IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 332. — CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO — Num. arretrato cent. 10 — Domenica, 1 Dicembre 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La settimana all'estero

Sia per la tradizionale irresolutezza della Porta nel decidersi; sia pel timore, giustificato fino ad un certo punto, di qualche sorpresa poco gradevole da parte degli esaltati, vuoi perchè nelle sfere dirigenti di Costantinopoli si supponga che l'accordo delle sei grandi potenze sia in realtà meno perfetto di quanto risulta in apparenza; fatto sta che la questione dell'invio dei secondi stazionari nelle acque di Costantinopoli non è ancora risoluta, come si affermava sul principio della settimana.

Però a quest'ora e dopo i passi collettivi delle sei grandi potenze la Porta dovrebbe essersi convinta che l'accordo persiste. Su questo punto le dichiarazioni pubbliche degli on. Crispi e Blanc — dichiarazioni che furono perfettamente comprese ed apprezzate all'estero — non lasciano alcun dubbio.

Anche da Berlino furono respinte, con categoriche affermazioni, le voci sparse che la Germania, perchè meno interessata nelle faccende d'Oriente, intendesse sei giersi dall'accordo e formare una neo-triplice sul genere di quella della scorsa primavera nell'Estremo Oriente.

Dato adunque l'accordo completo delle potenze, la Porta dovrà pur ammettere i secondi stazionari.

La situazione nell'Armenia è migliorata, un po' per le misure militari prese dalla Porta, un po' pel freddo sopraggiunto improvvisamente: ma, d'altra parte, si parla di nuove stragi presso Aleppo nella Siria. E da Costantinopoli si ripetono le solite lagnanze sulla mancanza di denaro. Ciò che costituisce una difficoltà per ristabilire l'ordine con quella prontezza che è imposta dalle circostanze.

Questo, in poche parole è il quadro della situazione diplomatica, politica e militare in Turchia.

Alcune case bancarie tedesche trattano col Governo cinese per un prestito di 100 milioni di *taels*, ossia 400 milioni di franchi.

Questo nuovo prestito è diverso da quello russo-francese, pel quale la Russia aveva assunto la garanzia; nè la Germania, nè l'Inghilterra che vi parteciperebbe, assumono garanzie di sorta, sebbene il governo tedesco favorisca le trattative e si adoperi per ottenere che l'industria tedesca partecipi largamente alla costruzione delle linee ferroviarie cinesi, cui il prestito è in parte destinato.

Il gabinetto Bourgeois ha riportato, anche questa settimana, una bella vittoria parlamentare nella discussione delle interpellanze sul Madagascar. Fu Cavaignac, il ministro della guerra, che salvò la situazione, dichiarando che per l'onore ed il prestigio della Francia, bisognava rinunciare al sistema di trovare dei capri espiatorii, per errori la cui colpa ricadeva un po' su tutti e molto sulla fretta colla quale si dovette allestire la spedizione.

Così fu possibile agli amici del cessato gabinetto di votare per l'attuale, onde la splendida votazione pel concorso dei repubblicani moderati.

In Germania si ritorna ad un'azione energica contro i socialisti. Perquisizioni a Berlino su tutta la linea e manifesto proposito di procedere con energia, anche senza tante discussioni parlamentari.

Smentite le voci di crisi ministeriale e del ritiro di Boetticher e dei ministri Koeller e Bronsart di Schellendorf, il Reichstag sarà inaugurato martedì, senza l'intervento dell'Imperatore.

Con 150 voti contro 51 la Camera austriaca ha accordato l'autorizzazione a procedere contro il dottor Lueger, accusato di offese all'onore, ed ha approvato il nuovo regolamento interno della Camera con cui, a causa degli ultimi tumulti antisemitici, si stabiliscono norme molto severe anche per l'ammissione del pubblico alle tribune. (Avviso alla nostra Camera, che da anni non riesce a fare un regolamento efficace).

Il Parlamento ungherese, sulla dichiarazione del barone Banffy, che non intende sciogliere la Camera, affretta la discussione del bilancio, che sarà approvato per Natale.

Il gabinetto di Madrid ha deciso di mettere in stato di accusa i 15 consiglieri municipali incolpati dal marchese di Cabrinana, di prevaricazione. Si prevede che il processo metterà in luce nuovi scandali.

Le notizie da Cuba sono contraddittorie. Ora si parla di battaglie decisive contro gli insorti, ora di rilevanti vittorie degli insorti nella fertile provincia di Las Villas e di incendi di intiere piantagioni di canne di zucchero.

Di sole truppe regolari vi sono a Cuba circa 120 mila uomini senza contare i volontari. L'insurrezione deve essere molto estesa e gl'insorti devono avere molti mezzi.

La Camera serba fu inaugurata con un discorso della Corona, nel quale si promette di attendere al riordinamento delle finanze e dell'esercito e di rivedere la Costituzione. Basterebbe attenersi ai primi due propositi. A rivedere le Costituzioni c'è sempre tempo.

Politica e Diplomazia

(S) **Milano**, 30 — Il Principe e la Principessa Enrico, col figlio Principe Valdemaro di Prussia, sono partiti alle 13,30 per la linea Roma e Napoli.

(N) **Berlino**, 30, ore 14,20 — Il signor De Schoen, consigliere all'Ambasciata di Germania a Parigi, è stato nominato ministro a Stuttgard.

(N) **Londra**, 30, ore 11,40 — E' arrivato a Southampton, sul piroscafo *St. Louis*, il signor Anderson, segretario dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma.

(N) **Bruxelles**, 30, ore 14,50 — Si annunzia che il signor de Mot succederà al signor Buls come borgomastro di Bruxelles.

(N) **Bruxelles**, 30, ore 14,55 — Oggi, al palazzo del duca di Fiandra, ha luogo un pranzo in onore degli sponsali della principessa Enrichetta col principe Emanuele di Orléans.

Vi assistono il Re, la Regina, la principessa Clementina, il conte e la contessa di Fiandra, gli alti dignitari di Corte, i presidenti della Camera e del Senato e i ministri.

(N) **Berlino**, 30, ore 1,40 — Si assicura che la famiglia imperiale andrà in primavera ad Abbazia o in una stazione sulle rive del Mediterraneo.

Anche l'imperatore farebbe una lunga permanenza nel mezzogiorno.

— L'esploratore Otto Ehlers è rimasto annegato durante un viaggio che faceva sul territorio inglese della Nuova Guinea.

New-York — Il signor E. C. Benedict, intimo amico del presidente Cleveland, dichiara che quest'ultimo non ha intenzione di accettare la candidatura alla presidenza della Repubblica per la terza volta.

Egli dichiara che il signor Cleveland ha già fatto il progetto per un viaggio attorno al mondo.

La sospensione del Catasto

L'on. Canzi ha diretto al *Sole* di Milano due lettere sulla dibattuta questione del Catasto, la quale agita in questo momento i circoli parlamentari e commuove la pubblica opinione di talune provincie dell'Alta Italia.

Nella prima, l'on. deputato di Codogno ricorda di avere preveduto fin dal 1886 ciò che oggi accade e di avere sempre creduto che la legge di perequazione, quanto agli effetti del Catasto estimatorio, sarebbe stata, per necessità di cose, un miraggio.

Nella seconda, assai più importante, l'on. Canzi indica la soluzione, che a lui pare equa e conveniente del dissidio, che la proposta di sospendere il Catasto estimativo ha sollevato.

La riproduciamo integralmente con breve commento.

Roma, 26 novembre 1895.

Caro Bellini, — Faccio seguito alla mia lettera di ieri per dirti che molti deputati si accostano alla mia idea. Il concetto è molto semplice: il Ministero crede di dover sospendere il Catasto estimativo perchè non lo crede istrumento nè adatto, nè pratico per arrivare alla perequazione? Sta bene; però nessuno può, nè deve ammettere che questo debba portare alla conseguenza di non far più nulla. Ci mancherebbe altro! Colla legge del 1866 si riconobbe che esiste un'enorme sperequazione nel riparto del tributo fondiario e si proposero i provvedimenti che si credono necessari per fare giustizia. Se ora quei mezzi sono giudicati inefficaci, non ne deve per questo andar di mezzo il fine che si voleva raggiungere. Anzi, bisogna studiare il modo di arrivarvi con maggiore sollecitudine, per far tacere le giuste e vivaci lagnanze, che certamente verranno sollevate per le frustrate speranze.

Quale questo modo?

Cerca, studia finchè ti piace, ma, una volta abbandonato il sistema dell'estimo, non resta che quello della denuncia.

E sopratutto non facciamo della politica; uniamoci invece tutti per ottenere quello che ci pare più pratico e di applicazione più rapida.

Come dissi ieri credo che in due anni, al più, si potrebbe applicare l'esazione del tributo mediante denuncie, controllate da commissioni miste; e subito le provincie più aggravate ne sentirebbero sollievo, pur tenendo fermo — come si dovrà fare — il contingente generale.

Sarà un sistema presso a poco come quello della Ricchezza Mobile, coi suoi vantaggi e coi suoi difetti, i quali ultimi si risolvono specialmente in questo: che ci vuol del tempo prima di arrivare ad un'applicazione che si avvicini — per quanto umanamente è possibile — alla verità. Ma questo stesso difetto, sotto un certo punto di vista, si può considerare come vantaggioso, giacchè farà sì che la *livellazione* avvenga per gradi.

Ma quanti i vantaggi! Arrivare ad un risultato pratico in due anni. Pagare quando si ha il reddito, se no, no.

Rifletti alla vera angoscia che prova ora il proprietario, l'agricoltore in genere, quando si vede colpito dalla grandine, dalla siccità, che gli dimezzano, gli annullano il reddito, e deve egualmente pagare le tasse gravissime in tutta la loro interezza.

Come ebbi a dirti, nello stesso Ministero abbiamo uomini influentissimi inclinati ad accogliere una proposta di questa natura. Uniamoci tutti, approfittiamo del momento che sembra favorevole.

Una stretta di mano dal

Tuo affez. amico *L. Canzi.*

Come la imposta sui redditi della ricchezza mobile si applica mediante la denuncia del contribuente, controllata da Commissioni miste, perchè non si potrebbe applicare con criterio eguale l'imposta sui redditi della terra?

Questa, in sostanza, ridotta alla sua ultima espressione, è la proposta dell'on. Canzi e, diciamolo subito, la sua proposta, a primo aspetto, appaga. Ma per chi bene la guardi, essa scopre il fianco ad una seria obiezione.

Se il contingente generale dell'imposta dovrà, come l'on. Canzi dice, essere mantenuto invariato, evidentemente lo sgravio di alcune provincie significherà l'aggravio delle rimanenti; onde l'agitazione, che si calmerà in una regione d'Italia, risorgerà più viva e più forte nell'altra regione, che sarà anche la più numerosa.

A noi pare che la proposta dell'on. Canzi, perchè sia una proposta realmente di conciliazione e di pacificazione, si possa accettare soltanto nella prima parte, quella cioè che riguarda la denuncia, salvo a regolare poi la seconda, quella del contingente, a seconda delle necessità del bilancio.

E ci spieghiamo meglio.

Se la legge del 1886 fosse mantenuta nel suo pieno vigore, i suoi effetti finanziari principierebbero a farsi sentire tra due anni; chè prima di questo periodo in nessuna provincia i lavori saranno ultimati e nessun sgravio potrà essere, per conseguenza, concesso. Così essendo, sotto il punto di vista esclusivamente finanziario, nessuna ragione di affrettare oggi una soluzione, che potrà essere presa domani senza danno di chicchessia. Dunque si accetti pure fin d'ora il criterio della denuncia, a fine di ottenere una relativa perequazione del contributo, che pagano i proprietari della terra: ma si riservi la questione del contingente al momento, in cui effettivamente avrebbe dovuto avere un principio di esecuzione la legge del 1886.

Lo stato della finanza sarà quello che potrà allora fissarne la misura. Se la finanza sarà migliorata tanto, come è lecito lo sperare, da consentire l'abbandono di qualche milione, il contingente potrà essere abbassato **con beneficio di tutte le provincie**, evitando conflitti di interessi, che sono sempre spiacevoli e possono diventare pericolosi.

Intanto un beneficio dal proseguimento del catasto geometrico verrà, in ogni modo, al principio della perequazione ed indirettamente alla finanza per il fatto dei molti terreni, i quali oggi sfuggono interamente alla imposta e che non potranno sottrarsene più in avvenire, per essere debitamente accolonnati e censiti.

Con questo od altro consimile temperamento la proposta dell'on. Canzi sembra a noi accettabile. Comunque, abbiamo creduto conveniente di raccoglierla perchè, come scrivevamo l'altro giorno, questo è il punto più controverso del programma del Governo e che merita di essere studiato e vagliato nei suoi molteplici aspetti per i molti e talvolta, cozzanti interessi, che ad esso si collegano.

Félix Faure e la marina russa

(S) **Parigi**, 30. — Il presidente della Repubblica, Félix Faure, telegrafò all'ammiraglio russo Kologueras, facendo voti per la prosperità dell'Impero russo e per la felicità dello Czar, ed esprimendo sentimenti di profonda simpatia per la marina russa.

Il Popolo Romano

domani non esce. E non esce per avere innanzi a sè qualche ora di preparazione a un primo riordinamento dei suoi servizi.

I lettori e gli abbonati, e furono quasi tutti, che lo seguirono con fiducia in un periodo di dolorose traversìe, hanno ben diritto di essere compensati, e lo saranno, con una trasformazione del **Popolo Romano**, rispondente a tutte le esigenze della stampa moderna.

×

Il giornale sarà riordinato all'americana: ha un editore, al quale potranno essere rivolte tutte le comunicazioni del pubblico: nessun direttore: nessun redattore capo: ogni servizio avrà i suoi collaboratori con uno di essi, che ne risponde. Per tutti risponde la legge.

L'azienda amministrativa inizia col prossimo anno e con speciale organismo, una nuova gestione, che non ha nulla a che fare con le precedenti, delle quali assume la liquidazione, rispettando e facendo rispettare tutti gli impegni presi.

×

Pur mantenendo il carattere di giornale della capitale e l'indirizzo della gente che lavora e paga, ossia delle classi conservatrici illuminate e democratiche sul serio, il **Popolo Romano** esplicherà il suo nuovo organismo occupandosi, in modo costante e più diretto che in passato, di tutti gli interessi riflettenti quella zona attorno alla provincia di Roma, la quale comprende Toscana, Umbria e Marche, Abruzzi e Terra di Lavoro.

Una rete fitta di corrispondenti sarà completata in queste regioni entro il mese.

×

Il servizio telegrafico dalle principali città d'Italia sarà rafforzato; un nuovo sistema ci permetterà di dare nel modo più rapido le notizie politiche da Berlino, Londra, Parigi e Vienna.

Intanto per le cose d'Oriente si recherà a Smirne e in Costantinopoli, per conto esclusivo del « Popolo Romano » il *cav. Napoleone Corazzini* la cui esperienza, per altre missioni in quelle regioni, ci assicura da questo lato, di particolare attualità, un'efficace cooperazione.

×

A tutte le rubriche interne del giornale, mercè il concorso di nuovi collaboratori, saranno impressi nuovo impulso e maggior vigoria. Alle attuali, rinnovate, altre ne saranno aggiunte, e tra queste una *Cronaca Giudiziaria* quotidiana e così variata da interessare tutto il ceto forense. Così, per la rubrica bancaria e commerciale contiamo di poter dare ogni giorno notizie dei principali mercati.

×

Con nuova e più operosa cura seguiremo il movimento intellettuale, e con speciale diligenza quanto si riferisce alle scoperte e agli studi archeologici, nonchè alle manifestazioni d'arte, delle quali Roma conserva anche oggi le sue grandi tradizioni.

Nei romanzi erediteremo dal passato del **Popolo Romano** la norma più sicura: tutta di lavori interessanti, di cui sia possibile l'accesso in tutte le famiglie. Intanto annunziamo due novità di primo ordine per le quali abbiamo acquistato il diritto esclusivo per l'Italia:

Il Figlio di d'Artagnan

—(SERGENT BALTHAZAR)—

con una prefazione, che può dirsi l'ultimo scritto del grande figlio dell'autore dei TRE MOSCHETTIERI:

A fortuna fatta

il recente lavoro dell'illustre Cherbuliez, *membro dell'Accademia di Francia.*

Il Papa e le cose d'Oriente

L'Allocuzione, pronunziata dal Papa nel Concistoro di venerdì, che fu pubblicata ieri, oltre l'annunzio del ristabilimento del Patriarcato di Alessandria d'Egitto, per i Copti, e l'elogio dei nuovi Cardinali, contiene un passo relativo all'Oriente, che suona testualmente così:

" L'Europa intiera, con aspettazione ed ansia, volge gli sguardi alla vicina terra d'Oriente che avvenimenti luttuosi e conflitti intestini hanno conturbata. E' veramente acerbo e doloroso spettacolo vedere le città e le campagne contaminate da scene di sangue e vaste estensioni di territorio messe a ferro e a fuoco.

" Mentre i Principi, il che torna a loro grande lode, uniscono i loro consigli per trovar modo di far cessare le stragi e di ristabilire una sicura incolumità, noi non abbiamo davvero omesso, per quanto è da noi, di prendere a cuore la medesima causa nobilissima e giustissima. Quindi è che, prima anche dei recentissimi casi colà avvenuti, ci siamo adoperati con animo volonterosissimo a favore dei popoli Armeni e, richiesta per loro l'autorità dell'eccelso Sovrano, abbiamo consigliato la concordia, la mansuetudine e l'equità.

" Ed in verità, tali nostri consigli non sono stati male accolti. E' nostra intenzione di proseguire quanto abbiamo cominciato in proposito. Nulla infatti desideriamo tanto ardentemente quanto il vedere che entro i confini di quel vastissimo Impero sia assicurata la personale sicurezza e tutti i diritti dei singoli sieno salvi e garantiti come conviene.

" Frattanto, affinchè non manchi per parte nostra agli Armeni, nei loro lagrimevoli casi, l'opportuno conforto, abbiamo stabilito di venire in aiuto dei bisognosi che sono stati maggiormente tra loro provati dalla calamità „.

Fu pure pubblicata altresì la Costituzione apostolica annunziata nell'Allocuzione, colla quale il Papa provvede al ristabilimento della gerarchia cattolica tra i Copti, ripristinando l'antico Patriarcato cattolico di Alessandria d'Egitto colle due Sedi suffraganee di Minieh e di Luksor.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 30 nov. — Presidenza **Villa**.

Settori affollati fin dal principio. Presenti quasi tutti i ministri. Tribuna dei pari affollata. Devono replicare ai ministri, alcuni oratori, sulla politica generale. Poi si dovranno discutere gli ordini del giorno. Poi forse si verrà al voto.

La Commissione sull'affare Gui-Pinelli.

PRESIDENTE annuncia che ha composto la Commissione d'inchiesta sui fatti denunziati dall'on. Barzilai. Essa è formata dagli onorevoli: Branca, Cambray-Digny, Colombo, Coppino, Curioni, Nicolò, Fulci, Pascolato, Grippo e Sacchi.

Le interrogazioni.

Veniamo alle interrogazioni.

La prima è dell'on. MARESCALCHI al ministro delle Poste "sulle domande dell'Associazione fra gli industriali e commercianti di Bologna in ordine al servizio postale in quella città. „

RAVA dice che in gran parte quelle domande furono già accolte. Altri provvedimenti sono in corso.

MARESCALCHI è soddisfatto.

L'arresto del deputato Peroni.

Siamo all'affare Peroni.

Come i lettori ricorderanno, l'on. Peroni fu arrestato e malmenato dagli agenti di P. S. nel settembre scorso, a Torino, in seguito ad un tafferuglio avvenuto nella chiesa di Santa Teresa di quella città, durante una predica del famoso don Albertario, giornalista clericale milanese.

MACOLA ha presentato un'interrogazione al ministro dell'interno " sui motivi che lo indussero a colpire con provvedimenti disciplinari l'avvocato Tarantola, ispettore di P. S., e gli agenti da lui dipendenti, ravvisando in questa misura la consacrazione di una nuova e intollerabile forma di privilegio a favore dei deputati, assolutamente contraria allo spirito democratico delle leggi e dei tempi. „

E' dunque notevole in questa interrogazione la difesa che un deputato di destra come il Macola, piglia di un vice-ispettore di P. S. contro un deputato del centro e ministeriale.

GALLI, in assenza dell'on. Crispi, spiega come avvennero i fatti secondo i rapporti della questura di Torino e secondo i risultati dell'inchiesta dell'autorità giudiziaria, perchè, com'è noto, l'on. Peroni sporse querela contro quei funzionari per percosse e ferimento volontario.

L'autorità giudiziaria non ha trovato che ci fosse luogo a procedere contro l'avv. Tarantola, il vice-ispettore e la guardia Venzel, che secondo l'on. Peroni sarebbero stati i suoi bastonatori e non ha neppure trovato che ci fosse luogo a procedere contro l'on. Peroni, per oltraggio ai pubblici funzionari nell'esercizio ecc.

L'autorità di P. S. però — aggiunge l'on. Galli — ha creduto di riscontrare nella condotta del vice-ispettore e della guardia un eccesso di zelo e quindi inflisse loro una sospensione d'ufficio.

Qui comincia la discussione grande, che si prolunga più di quanto si credeva.

MACOLA, dall'estremo settore di destra, comincia col rispondere che il sotto-segretario dell'interno ha fatto una distinzione ambigua fra leggi e regolamenti. Premette che non parla per animosità personale verso l'on. Peroni, al quale lo legano buoni rapporti di collega.

Piglia la parola per far argine a questo andazzo ormai entrato nell'opinione di tutti, che cioè il deputato è circondato di privilegi. (*Applausi a destra — rumori al centro*).

Mi permetta — continua l'on. Macola — mi permetta la Camera di far vedere in quali inesattezze è caduto l'on. Galli nel difendere l'opera del Governo.

Ho qui il rapporto dell'ispettore stesso, che mi procurai a Torino e in esso si dice che: quando l'onorevole Peroni disse, in Santa Teresa, mentre si applaudiva alle parole del predicatore don Albertario: — par di essere in teatro — il vice-ispettore Tarantola gli ripetette più volte di tacere, sempre dichiarandogli la sua qualità di funzionario di P. S. L'on. Peroni continuò ad interrompere il predicatore.

PERONI. Domando la parola.

MACOLA (*continuando*). Fu allora che il vice-ispettore diede ordine alle guardie di trascinarlo fuori, mentre l'on. Peroni si dibatteva, gridando: sono il dottor Peroni. Sono deputato.

Ora — continua Macola. — Veda la Camera come la Camera di Consiglio ha giudicato l'atto del vice-ispettore.

La Camera di Consiglio ha detto che non solo la guardia aveva il diritto di arrestare il deputato Peroni, ma aveva l'obbligo, il dovere di farlo, poichè disturbava l'ordine pubblico. Qui, o colleghi, sta il privilegio (*applausi dal settore di destra dove sono pure venuti a pigliar posto alcuni socialisti*).

Ora — sempre continuando soggiunge l'on. Macola — qui abbiamo le prove della correttezza di procedere del vice-ispettore Tarantola, ma anche senza queste prove, anche per argomentazione, come volevate che il vice-ispettore, che è un grande elettore dell'on. Peroni (*interruzioni, risate*) si mettesse allo sbaraglio di un arbitrio, sapendo che l'on. Peroni appartiene alla maggioranza ministeriale e non è un deputato radicale? (*applausi dei radicali — rumori dai settori del centro e centro-sinistro*).

La verità — conchiude l'on. Macola — è una sola, ed è questa: che questo fatto è la continuazione di un sistema che da molti anni è causa dell'azione incerta dei funzionari di P. S., che per ragioni parlamentari possono essere sconfessati dai ministri e puniti (*altri applausi a destra ed all'estrema sinistra — denegazioni dell'on. Galli e dei settori del centro*).

Conchiudo — dice — coll'invitare la Camera, col suo contegno, a dimostrare di disapprovare la condotta del governo (*applausi a destra, proteste al centro e a sinistra*) e far sapere al paese che non tutti i deputati pretendono a privilegi non compatibili con lo spirito dei tempi. (*Applausi.*)

GALLI replica che l'on. Macola ha nella sua esposizione travisato le cose. L'inchiesta fatta in seguito a quell'incidente ha provato l'accusa dei funzionari di P. S. Ora persone competenti e stimate, interrogate, dichiararono che quell'arresto era stato illegale, perchè la predica non è nè può considerarsi come funzione religiosa. (*Questa considerazione desta vivaci discussioni e interruzioni*).

Ad ogni modo — conchiude l'on. Galli — quel l'arresto doveva cessare fuori della chiesa.

E viene il turno dell'on. PERONI.

Egli rifà il racconto del fatto. Dice che in quei giorni, per il Congresso Eucaristico, c'erano a Torino delle grandi dimostrazioni politico-clericali. Si mancava di rispetto al Re ed alle istituzioni senza che l'autorità politica intervenisse. Don Albertario, dal pulpito di Santa Teresa, eccitava i cattolici al disprezzo verso un giornale liberale: la *Gazzetta del Popolo*. Fu eccitato da quegli scandali ed egli intervenne e quando udì gli applausi, disse: Qui par d'essere in teatro. Allora un signore, a lui vicino, gli impose di tacere. Egli gli domandò chi fosse. Gli rispose: Sono un funzionario di pubblica sicurezza. — Ed io sono il dottor Peroni, deputato.

Passarono alcuni minuti. Gli applausi si ripetettero. Allora egli ripetè ch'era un teatro. L'ispettore ordinò il suo arresto. Fu trascinato fuori, percosso. Giunto in questura, tutto pesto, appena si seppe che era il deputato Peroni, senza domandargli le generalità, fu abbandonato solo in un corridoio ed egli se ne uscì senza che si facesse un verbale, nulla.

Egli si riservò ogni diritto di azione e la Camera di Consiglio assolse lui e i funzionari. (*Viva ilarità*).

COSTA ANDREA (rivolto al banco dei ministri). E poi dite che non è vero che le guardie bastonano. (*Rumori, proteste*).

E se Dio vuole, l'incidente è chiuso!

Intermezzo.

Su proposta dell'on. SCHIRATTI la Camera prende in considerazione una sua proposta di legge " sul rilascio di licenza di beni immobili „.

SONNINO presenta alcune note di variazione al disegno di legge per l'assestamento del bilancio.

Le interpellanze.

All'agitazione subentra la calma.

Al banco dei ministri, al completo, arriva l'onorevole Crispi.

Si ripigliano le repliche degli interpellanti sulla politica generale del ministero.

LUCIFERO, primo oratore, replica poche parole, approva la condotta del governo nella questione di Oriente. Si augura che l'azione europea riuscirà a sollevare gli armeni oppressi.

Segue l'on. BOVIO.

Intorno al settore suo, di estrema sinistra, si forma un cerchio. Bovio parlerà specialmente della politica ecclesiastica e di quella contro i partiti sovversivi.

Il presidente del Consiglio ha detto che non si sa dove finisca il socialismo e cominci l'anarchismo. E' impossibile — dice l'on. Bovio — confondere due termini essenzialmente in antitesi fra di loro. Uno vuole la proprietà collettiva, l'altro vuole la distruzione dello Stato. Vorrebbe poi sapere se questo voto sulla politica interna implicherà la proroga delle leggi eccezionali. (*Bravo, Bene*).

Circa la potenza della Curia, affermata dal presidente del Consiglio, essa è vera, ma questa potenza è parte frutto della stessa politica del governo il quale abbandona le plebi alla Chiesa e lascia ad essa la cura della loro prima educazione.

— La conciliazione — dice l'on. Bovio — fra il Vaticano e lo Stato. I due termini sono irreconciliabili. Occorre formare lo Stato che non è ateo nè teista, che non protegge e non perseguita e lascia a tutti libertà di preghiera come di pensiero. (*Applausi — Bravo, bene!*)

Conchiude invitando il Governo a proteggere il basso clero dalle usurpazioni dell'alto, poichè questi umili sono un ausilio di emancipazione.

(*Il discorso Bovio è salutato da fragorosi applausi*)

Siamo agli ultimi oratori.

VALLE ANGELO è soddisfatto delle dichiarazioni del Governo per il presente, ma non così per l'avvenire e si augura che la pace non sia turbata dall'inettitudine della Turchia.

DANIELI parla sulla politica nostra in Africa. Dice che non si può nettamente sapere quale essa sia. Suppone che il Governo voglia fare una politica d'espansione, contro le opinioni della Francia e dell'Inghilterra e che può essere un pericolo per noi, in momenti nei quali l'orizzonte europeo è carico di prognostici incerti.

Conchiude dicendo che se il Governo credesse di fare una politica grandiosa in Africa, non potrebbe accordargli la sua approvazione.

CANZI ed IMBRIANI aggiungono alcune parole per fatto personale, poi veniamo alla presentazione della mozione.

La mozione.

La mozione presentata è del seguente tenore:

" La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, ne approva la politica e passa all'ordine del giorno.

" Muratori, Vollaro de Lieto, Di San Donato, Salaris, Curioni, Pucci, G. Carlo Daneo, Piccolo-Cupani, Costella, Di Leana e Calvi. „

CRISPI dichiara che il Governo l'accetta e propone che si discuta lunedì.

La Camera approva.

BONARDI propone anch'egli che si rinvii la discussione sui decreti relativi all'ordinamento dell'esercito.

Resta così stabilito.

Convenzione con l'Argentina.

Si intraprende la discussione della *Convenzione commerciale con l'Argentina*.

Gli oratori tirano via alla svelta, ed anche noi.

RIZZETTI approva il progetto.

RIZZO (relatore) raccomanda alla Camera di approvarlo senz'altro.

SAPORITO fa altre raccomandazioni.

Ma l'on. DILIGENTI combatte la politica doganale del governo.

E la *Convenzione* resta così approvata.

Si approva in seguito la spesa straordinaria di 50,000 lire a titolo di rimborso all'ospedale di S. Matteo in Pavia, per eccedenza di spesa nel mantenimento della clinica ostetrica.

Il lotto

Si discute poi la legge sul giuoco del lotto.

ZAVATTARI dichiara ch'è contrario al giuoco del lotto e invita il Governo a non aumentare i banchi del lotto.

IMBRIANI lo vorrebbe presto abolito.

LUZZATTO ATTILIO lo vorrebbe anche lui abolito mentre il Governo vorrebbe portare a conto i numeri per tenerlo in piedi.

Il progetto è quindi approvato.

Autorizzazioni a procedere

Veniamo alle autorizzazioni a procedere.

La Camera accorda l'autorizzazione a procedere contro l'on. GUERCI e la nega per l'on. AGNINI e per l'on. FERRI ENRICO, secondo le conclusioni delle Commissioni.

E la seduta è levata alle 5,15.

Croce Rossa italiana nell'Eritrea

I nostri lettori già sanno che il Comitato centrale della Croce Rossa italiana, d'accordo colle LL. EE. il ministro della guerra ed il generale Baratieri, inviò nell'Eritrea un ospedaletto da montagna insieme a tutto il personale occorrente.

Nell'adunanza di ieri del Comitato centrale, il vice presidente on. comm. Silvestrelli ha riferito circa il servizio che ha finora prestato la Croce Rossa italiana in quelle lontane regioni.

L'ospedale da montagna funziona all'Asmara dal maggio scorso ed ha un distaccamento ad Adi Ugry dove è stata impiantata una spaziosa infermeria. L'ospedaletto della Croce Rossa provvede anche al servizio dei posti di medicazione (ambulatori) di Asmara ed Adi Ugry, nonchè a quello farmaceutico di una estesa zona dell'Altipiano.

Al detto ospedale è affidata altresì la cura dei coloni italiani che si trovano in quelle località.

L'ambulanzetta da montagna ha, tempo addietro lasciato l'Asmara insieme al personale addettovi ed attualmente trovasi ad Adigrat.

Ad essa sono stati affidati i feriti di Macallè, dei quali già sei sono tornati guariti alle loro campagne.

Nei sei mesi dacchè l'ospedaletto funziona in Africa esso ha ricevuto e curato N. 294 militari bianchi e 428 indigeni e N. 7 borghesi bianchi e 12 indigeni.

Nell'ospedale sono state eseguite 29 operazioni chirurgiche.

Le giornate di presenza sono ascese a 7019.

Dai posti di medicazione (ambulatori) di Asmara ed Adi Ugry, sono state eseguite nel suddetto periodo di tempo N. 6636 visite a militari e 4617 visite a borghesi.

Le visite fatte a domicilio sono ascese a N. 238.

La spesa che l'Associazione della Croce Rossa italiana sostiene pel funzionamento delle suddette unità ospedaliere supera le lire 5 mila mensili.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 contiene:

Decreti riflettenti il concentramento di Opere pie nelle Congregazioni di carità, approvazioni di statuti organici, costituzioni di Enti morali, ecc. — Elenco dei candidati dichiarati vincitori del concorso per 40 posti di commessi di terza classe nelle amministrazioni del dazio di consumo di Napoli e di Roma — Rivista meteorico-agraria - 2.a decade - novembre 1895.

R.Esercito — Personale Fortezza. — Serra colonnello comandante il forte Moncenisio è ammesso all'aumento sessennale.

Corpo Veterinario. — Orengo ten. col. capo ufficio d'ispezione veterinaria al Ministero della guerra promosso colonnello.

Bosio capit. 15 art. promosso maggiore e destinato comando XI corpo d'armata.

Ufficiali in posizione ausiliaria. — Castelli, col. dei carabinieri, collocato a riposo — Besson, magg. fanteria id. — Del Frate, col. cavalleria, id.

Ministero finanze. — Natali cav. Domenico, capo sezione al tesoro, nominato segretario capo nel ministero delle finanze e destinato alla direzione generale del Demanio — Spadoni cav. Leonida, ispettore nell'amm. del Catasto, collocato a riposo — Erede comm. Giuseppe, direttore comp. del Catasto, collocato a riposo — Giordano Luigi, ufficiale d'ordine nelle intendenze, collocato a riposo.

Demanio e tasse. — Bruno dott. Francesco, ricevitore registro in aspettativa, richiamato in attività a Frosinone — Ciccarelli Domenico, ispettore del Demanio a Perugia, collocato a riposo — Cattaneo G. A., ricevitore del registro a Sampierdarena, collocato a riposo.

Tesoro. — Ghiaroni cav. Leopoldo, tesorie e provinciale, è collocato a riposo.

Tricerri cav. Federico, controllore, collocato a riposo.

Commissioni esaminatrici. — La Commissione esaminatrice per le prove scritte ed orali per l'esame ai posti di volontario nella carriera tecnica superiore delle agenzie di coltivazione dei tabacchi è composta di Tommasi-Crudeli prof. cav. Corrado, presidente — Pasqui prof. comm. Tito, Comes cav. prof. Orazio, Ampola prof. Gaspare, Bini cav. dott. Angelo membri, e Pasetti cav. Tommaso, segretario, e quella dei concorrenti ai posti di volontario nelle delegazioni del Tesoro è composta del cav. Napoleone Vezio presidente, Mortara comm. Augusto, Benaglia comm. Giovanni, Padoa cav. dott. Achille, Travali cav. Benedetto, membri, e Brofferio cav. Federico, segretario.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Camerino, 29. *(Ayton).* — A Pievetorina, durante la notte scorsa, nel negozio di certo Servili Domenico, penetrarono ignoti ladri e riuscirono ad asportare dei tessuti e confezioni pel valore di parecchie migliaia di lire, nonchè L. 700 in contanti.

Quantunque l'Arma benemerita faccia attivissime ricerche, pure non è ancora riuscita ad impossessarsi dei colpevoli di sì audace furto.

Catania, 29 (p. c.) *Grassi.* — L'usciere della pretura di Bronte, Micciché Paolo, mentre procedeva a pignoramento in casa di Spedalieri Calogero, ricevette per opera del figlio di costui due colpi di pugnale, per cui trovasi in pericolo di vita.

— Domenica prossima, 8 dicembre, per iniziativa di questa Società Dante Allighieri, sarà commemorata nella gran sala del Teatro massimo Bellini la morte dell'on. Ruggero Bonghi.

Messina, 29 (p. c.) — Nel mandamento Arcivescovado fu scoperta una vasta associazione di malviventi. Vennero arrestati i capi Centarrino, Ciriaco e Principato, sotto l'imputazione di un furto di lire 60,000 a danno del march. Pellizzeri.

Anche all'isola di Lipari si scoperse un'associazione di camorristi. L'autorità procedette a diversi arresti.

Torino, 29 (p. c.) — Sotto la presidenza del sindaco si è costituita la Commissione permanente ferroviaria, della quale furono chiamati a far parte Sambuy, Daneo, Berruti e 4 assessori municipali.

— Si è proceduto alla nomina della Commissione tecnica per la futura Esposizione e vennero eletti presidente l'ing. comm. Berruti, a vice-presidente il comm. Frescot ed a segretari i sigg. ingegneri Fadda e Giovara.

La sottoscrizione procede a vele gonfie ed ha raggiunto di già la somma di L. 223,600.

Novara, 29 (p. c.) — Furono fatti solenni funerali al compianto canonico monsig. Giuseppe Vercelli ex prefetto e da più di 30 anni, professore di teologia nel nostro Seminario, e Vicario generale della Diocesi.

Genova, 29 (p. c.) — Domani e domenica si terrà l'annunziato Congresso dei giovani cattolici liguri, coll'intervento del nostro Arcivescovo e di molti Vescovi della regione.

Le adunanze avranno luogo nella chiesa di Santa Marta, illuminata per la circostanza a luce elettrica.

— E' partito pel Brasile il piroscafo *Raggio* con buon numero di emigranti.

Firenze, 29 (p. c.) — Lunedì prossimo si aduna il Consiglio comunale per discutere il Bilancio 1896.

— Domenica alla Società d'antropologia verrà fatta la commemorazione di Pellegrino Strobel, e di altri scienziati.

— Lunedì prossimo S. A. R. il Principe di Napoli si recherà nella tenuta di Carmigliano del marchese Niccolini, per prender parte ad una partita di caccia.

Napoli, 29 (p. c.) — Quanto prima sopra un piroscafo in partenza per Massaua, partiranno a quella volta venti ufficiali destinati a completare i quadri dei battaglioni di nuova formazione.

Palermo, 30. — In contrada Marchese Del Bono fuori Palermo, certo Enea Salvatore trafficante, fu ucciso con colpi d'arma di punta e taglio.

Brescia, 30, ore 15.02. — Nello scorso aprile Giacomo Lovitelli, sorpresa la moglie in flagrante, con due colpi di revolver la feriva in modo da costringerla al letto per oltre tre mesi.

Ieri sera le Assise, davanti alle quali dibattevasi la causa contro il marito, per mancato uxoricidio, emetteva un verdetto di assoluzione. La folla enorme applaudì il responso dei giurati.

Padova, 30 — Iersera è morto l'illustre storico comm. **Giuseppe De Leva**, professore in questa R. Università.

Era nato a Zara nel 1821. La sua opera principale è la " Storia documentata di Carlo V in correlazione all'Italia. „

Cose della provincia romana

Frosinone, 29 (p. c.) — *(A. Ferrari).* - *Processo Colasanti* - Questo dibattimento, pieno d'emozioni, prosegue destando il massimo interesse. Non vi è teste che passi senza che vi siano vivaci contestazioni tra la difesa, la parte civile ed il Pubblico Ministero cav. Capone.

Anche ieri parecchie signore vollero appagare la loro curiosità assistendo fino a sera al dibattimento. In questo momento la Corte ed i giurati si recheranno sul posto ed ivi praticamente si interrogheranno i testi.

Non fo apprezzamenti circa l'esito della causa per non influire in niun modo sul verdetto, che probabilmente sarà pronunciato domani sera tardi.

Vi terrò informati del risultato.

— Penosa impressione ha qui destato l'incidente Gui-Pinelli volendosi far ricadere gravi responsabilità su questo egregio sotto-prefetto cav. Marchesiello, uomo probo e molto stimato in questo circondario. E' unanime la convinzione che si tratti di un equivoco che certamente si chiarirà, non essendosi mai questo sotto-prefetto prestato a simili maneggi ed avendo tenuto in tempo d'elezione una condotta correttissima.

— E' giunta una Compagnia d'operette e sta in trattative con questo Circolo Filarmonico Drammatico per un corso di rappresentazioni al teatro.

Speriamo che vengano appianate alcune difficoltà e si soddisfi il desiderio comune di passare qualche ora allegra in queste lunghe serate d'inverno.

Teatri ed Arte

Lirica — All'Opera Comique di Parigi ha avuto luogo la prima rappresentazione di *Xaviere*, commedia lirica di Gallet, musica di Teodoro Dubois. Malgrado l'interpretazione non troppo felice, la nuova opera è piaciuta. La musica appartiene un po' al nuovo e un po' al vecchio sistema. Vi sono però pagine geniali che il pubblico gustò ed applaudì vivamente, fra le quali *La leggenda di S. Francesco d'Assisi*, il duetto amoroso fra donna e tenore al secondo atto, e sopratutto la canzone di Linguadoca del terzo atto.

Necrologio. — Da Bruxelles si annunzia la morte del signor Edmondo van der Straeten.

Nato nel 1826 nella piccola città di Audenarde, egli consacrò la miglior parte della sua vita allo studio della musica fiamminga e della influenza da questa esercitata nei diversi paesi dell'Europa. Fu egli che dimostrò per il primo e con documenti raccolti negli archivi, come i musicisti fiamminghi cooperarono all'educazione artistica dell'Italia e della Spagna.

La sua grande opera " La Musica ai Paesi Bassi prima del diciannovesimo secolo „ è rimasta classica, come pure il suo " Teatro villereccio in Fiandra „.

Pubblicò altresì un curioso volume su " Voltaire musicista „ (Parigi 1878) e un altro sopra il " Lohengrin „ dal punto di vista dell'istrumentazione e della filosofia Wagneriana.

Il signor van der Straeten era stato fra i primi e più ardenti difensori di Peter Benoit ad un'epoca in cui il costui sogno di una musica fiamminga e nazionale, oggi realizzato, appariva come una chimera.

(N) **Ravenna**, 30. — Per domani a sera si prevede un pienone al Teatro Mariani per la serata d'onore della signorina Cecilia Tamanti colla " Figlia del Reggimento „ di Donizetti.

Il " Barbiere di Siviglia „ fu pure eseguito ottimamente e procurò all'intiera compagnia un brillante successo.

Vi informerò diffusamente sulla suddetta beneficiata e sull'ultima rappresentazione di posdomani col " Crispino „ la cui esecuzione ha destato tanto e giustificato entusiasmo.

(N) **Torino**, 30, ore 24. — *Cappuccetto rosso*, leggenda tolta dal " Mondo Piccino „ e musicata dal maestro Collino, torinese, ebbe, al teatro Vittorio Emanuele, successo entusiastico.

La musica fu giudicata fina ed originale.

Applauditissime specialmente la seconda e la quarta scena.

(N) **Milano**, 30, ore 16. — La famiglia artistica è in lutto per la morte di **Uberto Dell'Orto** pittore di bellissima fama, mancato ai vivi ieri a quarantacinque anni.

Prediligeva i soggetti alpini.

All'Esposizione di Venezia fu ammiratissima la sua gran tela: " Batterie di montagna. „

PRESSO LA FORESTA

Paesaggio del cav. Filiberto Petiti.

In articoli separati noi verremo tratteggiando la vita artistica dei migliori esponenti dell'odierna mostra del palazzo di belle arti.

Se principiamo da Filiberto Petiti è in omaggio al suo temperamento artistico, che si è rivelato prepotentemente da quando era ascritto ad una pubblica amministrazione.

Petiti, per l'arte, ha fatto dei sagrifici, ai quali solo gli animi forti e coraggiosi si possono sobbarcare.

A Firenze, ove l'arte del paesaggio era ristretta alle sterilità dei Markò, Petiti mostrò con alcuni disegni a *fusain* la via che si doveva percorrere. E questo accadeva 25 anni addietro.

Incoraggiato dalla meraviglia destata da quei primi saggi del suo ingegno, Filiberto Petiti, appena trasferito a Roma, restò attratto dall'arte che spirava la grande città, e, gettato alle ortiche il *rond de cuir*, si abbandonò per intero alle sue ispirazioni e divenne artista, ma artista nel più elevato senso della parola, poichè l'arte sua non si restringe a darci l'impressione d'un bel dettaglio della natura, ma comprende, come nelle opere dei Poussin, dei Vernet e dei Salvator Rosa, un sentimento vasto e profondo del regno terrestre.

Di qui i suoi successi in tutte le grandi esposizioni, alle quali ha preso parte. A Roma nel 90 gli viene assegnata una medaglia d'oro; a Milano nel 93 mentre Pio Joris nella celebre esposizione di acquarellisti viene premiato con medaglia d'oro per la figura, Petiti ha l'altra medaglia d'oro disponibile pel paesaggio.

Ieri al salone Saporetti espone una *marina* che viene dichiarata uno dei più bei pezzi della raccolta ed oggi il prof. Hertel di Berlino, che viene inviato in Roma per invitare i nostri all'esposizione internazionale dell'anno venturo va al suo studio e lo incita a mandare a Berlino il suo quadro, se non fosse venduto, intitolato — *Presso la foresta* — che s'impone nella sala VII su al palazzo delle arti belle.

Quest'ultima grandiosa opera del Petiti è stata discussa (altro che delle cose mediocri non ci si interessa e non ci appassionano) ma tutti hanno convenuto nel riconoscere nel suo autore la stoffa dell'artista che pensa e che studia sempre.

Tutti quei verdi ben differenti fra loro sono impregnati d'umidità, segno che l'ombra raccolta dei grandi alberi è vicina. Nell'aria stessa appaiono i vapori necessari alla vita d'una vegetazione lussureggiante quale è quella delle nostre foreste, i cui terreni sono tappezzati dai riflessi dell'acqua stagnante.

Ecco perchè il prof. Hertel ha chiesto al Petiti il quadro per Berlino, poichè è la dimostrazione d'una mano abile, che mette al proprio servizio le concettose poesie della mente.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 1. Dicembre 1895 — S. Ansano.

Leva il sole alle ore 7,20 m. - Tramonta alle 4,38 s.
Leva la luna alle ore 3,43 s. - Tramonta alle 6,34 m.

Ecco le consuete predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese di

Dicembre.

Freddo il 1. dicembre.

Bel periodo per il mezzogiorno della Francia e pel bacino mediterraneo al plenilunio, che comincierà il 2 e finirà il 9. Venti deboli sulla terra e sul mare durante il corso di questo periodo.

Freddo aspro all'ultimo quarto di luna che comincierà il 9 e finirà il 16. Temperatura egualmente assai rigida in tutta la regione delle Alpi: Bel tempo nel bacino mediterraneo.

Periodo avente, sopratutto per la Francia, una certa analogia col precedente, al novilunio, che comincierà il 16 e finirà il 24.

Umido pertanto verso la fine nei paesi rivieraschi della Manica e del litorale oceanico. Mari agitati dal 23 al 24. Igiene da osservarsi.

Periodo di una certa gravità in Francia e in Europa al primo quarto di luna che comincierà il 24 e finirà il 31 alle 8,40 della sera. Alternativamente piovoso, nevoso e ventoso. Venti freschi variabilissimi sul Mediterraneo e sull'Adriatico durante il corso di questo periodo. Golfo del Lion agitatissimo. Disastri marittimi da temersi su tutti i mari. Affluenza di bandiere nei porti della Sicilia, all'isola di Malta, nei porti della Tunisia e nell'Algeria.

Freddo durante la massima parte di questo mese.

Serie di belle giornate nel bacino mediterraneo. Navigazione pericolosa dal 24 al 31. Igiene rigorosa da osservarsi.

Mese generalmente bello per la caccia ma non per la pesca fluviale.

BOLLETTINO METEORICO

30 novembre 1895.

Europa pressione irregolare, sensibilmente anticiclonica intorno alta Italia, Baviera, Austria e penisola balcanica, minima Russia Centrale. Zurigo 769; Hermanstadt 769; Canale San Giorgio 756; Mosca 748.

Italia 24 ore: barometro pressochè stazionario, pioggie Sicilia, pioggiarelle medio versante tirrenico, diverse nebbie Nord e Marche.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli freschi settentrionali, cielo vario con qualche pioggia specialmente Sud, qualche brinata Nord.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE

dei Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)

30 novembre 1895.

Temperatura dell'aria a metri 1.50 sopra il suolo	mass. 11,8	Minim. 4,9
	osservata a ore 15	14,2

Temp. del suolo osservata ad ore 15 alla profondità di	m. 0,0	m. 0,20	m. 0,40	m. 0,60
	8 4	9 3	10,8	12,5

ANAGRAMMA

— Oh che bianco, lettor mio!
— Oh che rosso, qui ved'io! O. O.

Spiegazione del Passatempo di ieri:
LETTO - TETTO - RETTO - GETTO - PETTO.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 28 novembre.
Nati 53 compresi 7 nati morti
Morti 36 dei quali 11 sotto i 7 anni

morti

Onorati Luigi fu Silvestro, Ferentino, 61, coniug.
Di Propis Clotilde fu Giovanni, Tivoli, 50, ved.
Sanzani Cesare fu Antonio, Roma, 33, coniug.
Bernardi Olga di Sebastiano Marino, id., 17, nubile
Marzi Rosa fu Alessandro, S. Andrea Casale, 45, id.
Bo Angelo Ignazio fu Gio. Batta, Acqui, 61, coniug.
Marchetti Pietro fu Camillo, Roma, 67, id.
Mariani Francesco fu Giovanni, id., 66, ved.
Gismondi Emidio fu Giuseppe, Montefiascone, 41, coniug.
Forti Antonio fu Gaetano, Forcella, 50, id.
Gampaglia Matteo di Felice, Salcito, 26, id.
Bianchedi Dante di Francesco, Roma, 15, celibe
Corsi Carmine fu Deodato, Caserta, 40, id.
Costanzi Oraisda fu Antonio, Roma, 30, coniug.
Vincenzani Alfredo fu Arcangelo, id., 22, celibe
Fiocca Giuseppe fu Vincenzo, Castel di Sangro, 51, coniug.
Giancammilli Giovanni fu Sante, Roma, 46, celibe
Buffa Baldassarre fu Rosario, Palermo, 56, id.
Giusti Giuditta fu Vincenzo, Amatrice, 25, nubile
Bacciero Raffaela fu Andrea, Maddaloni, 64, coniug.
Orsini Ernesta fu Ignazio, Villa S. Maria, 22, nubile
Guerini Francesco fu Francesco, Lograto, 70, coniug.
Massa Gemma di Alessandro, Bologna, 21, id.
Samella Antonia fu Antonio, Napoli, 42, ved.
Pomponi Flavia fu Girolamo, Roma, 84, id.

R. LOTTO

Roma	17	49	57	60	36
Bari	34	13	8	42	48
Firenze	74	31	86	36	25
Milano	22	18	36	27	57
Napoli	45	70	36	78	85
Palermo	82	18	88	86	8
Torino	33	43	73	59	78
Venezia	87	7	35	70	17

Numeri in ritardo.

Torino . . 82 — — 62 — — —
Milano . . — — 3 — — — —
Bari . . 45 — — — 39 — —
Napoli . . 46 — 37 — — — —
Venezia . 28 — 63 — — — 61
Roma . . — — — — — — —

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Appalto Dazio consumo.

Comune di Ceccano. - (1896-97) - Canone annuo Lire 40,050 - L'8 dicembre.

Municipio di Trentola. - (1896-1900) - C. A. L. 10590 - Il 9 dicembre.

Municipio di Rivongi. - (1896-1903) - C. A. L. 3380 - Il 10 dicembre.

Comune di Iglesias. - Canone annuo L. 207,055 - Il 6 dicembre.

Comune di Norcia. - (1896-1900) - C. A. Lire 26,700 - Il 6 dicembre.

Municipio d'Urbino. - (1896-1900) - C. A. Lire 85,000 - Il 9 dicembre.

Municipio di Radicena - (1896-1900) C. A. L. 30,000 - Il 7 dicembre.

Municipio di Arcevia - (1896-1900) - C. A. L. 12,500 - Il 9 dicembre.

Comune di Bozzolo. - (1896-1905) - C. A. Lire 10,000 - L'11 dic.

Comune di Porto Recanati. - (1896-1900) - C. A. Lire 15,000 - Il 6 dic.

Comune di Belpasso (Catania) - (1896-1900) - C. A. Lire 17,600 - Il 5 dicembre.

Concorso alla cattedra di procedura civile nell'Università di Siena - Domande al Ministero di P. I. fino al 30 aprile 1896.

ALL'ESTERO.

Forniture di cuoio per la Serbia — L'ufficio di informazioni commerciali presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio, informa che la Direzione delle forniture militari di Belgrado ha indetto per il 9 dicembre corrente un'asta pubblica per la provvista di 5000 Kg. cuoio per tomaie (vacchetta) e di 2000 Kg. di cuoio ordinario.

Dei 5000 Kg. di cuoio per tomaie (vacchetta), 2000 Kg. dovranno essere consegnati franco di spese al magazzino militare in Belgrado in 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione dell'asta, e i restanti 3000 Kg. fra 60 giorni dalla data suddetta.

La fornitura dei 2000 Kg. di cuoio ordinario deve essere effettuata in due spedizioni e cioè:

1000 Kg. nei primi 30 giorni, e 1000 Kg. fra 60 giorni dalla data della aggiudicazione.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

La " réclame „ in Germania.

La concorrenza commerciale prende ogni giorno in Germania delle proporzioni più considerevoli.

Si può giudicarne dall'esempio seguente:

Da qualche tempo il *Monitore del Palatinato del Sud* inserisce quotidianamente una *réclame* così concepita:

" Dove si vende a miglior mercato? — Dalla Casa J. e S. di Landau che rimborsa a qualunque compratore di almeno 20 marchi di merci il viaggio andata e ritorno da qualunque stazione del Palatinato fino a Landau. „

Ma ecco che ora la Casa A.-H. di Steinfeld pubblica a sua volta nello stesso giornale un annunzio ancora più allettatore: " Per sfidare qualunque concorrenza io ho non solo aumentato la quantità e migliorato la qualità delle mie merci e le ho messe in vendita a prezzi estremamente bassi: ma a qualunque compratore di 20 marchi, rimborso le spese di viaggio, e per delle compre più elevate offro gratuitamente ai clienti il pranzo e il caffè.

Palazzo di Giustizia

Processo dei complici di Lega.

(Udienza del 30 novembre)

E speriamo che sia l'ultima. E' quasi un mese che in quest'aula grigia e scura della Corte d'Assise straordinaria noi assistiamo a questo lungo e faticoso dibattimento, rilevandone con imparzialità i risultati sì a carico che a discarico degli imputati: siamo al termine e finalmente oggi avremo il verdetto.

Nell'udienza antimeridiana, apertasi alle dieci e mezza, il comm. Martinotti, contrariamente alle promesse fatte ieri, ha sentito il bisogno di replicare alla difesa, sostenendo l'accusa specialmente per il Recchioni: ha parlato dopo di lui l'avv. Camerini e quindi il comm. Palomba, il quale, riassunte le risultanze del pubblico dibattimento ed esaminate le testimonianze dei principali testi del carico, ha sostenuto la completa irresponsabilità degli imputati.

Il riassunto e il verdetto.

Chiuso il dibattimento, a mezzogiorno preciso il Presidente comincia il riassunto della causa, che dura fino all'una e mezza, ora in cui i giurati si ritirano per deliberare.

Intanto nel pretorio e nella sala di udienza non si fa che congetturare intorno al verdetto, che sarà per essere emanato.

La previsione di condanna per il Recchioni è generale. La deposizione dei coniugi Pezzi e la famosa lettera alla Gigia *interessantissima* sono di una gravità enorme; l'arringa del comm. Palomba ha prodotto vivissima impressione; il contrasto è vivissimo.

L'assoluzione generale.

Frattanto notasi nei corridoi il fratello del Recchioni che è giunto in Roma questa mattina: egli è convulso e un tremito nervoso lo agita: ha lo sguardo esterrefatto e a chi lo interroga risponde a monosillabi o non risponde.

Il momento è solenne.

Alle tre e tre quarti il campanello della sala dei giurati annunzia che il verdetto è stato già votato. Il capo dei giurati, pronunziate le sacramentali parole: *sul mio onore e sulla mia coscienza il verdetto dei giurati è il seguente* legge ad uno ad uno i quesiti: il quesito riguardante la responsabilità del Recchioni per complicità del mancato assassinio è il primo: quando il capo dei giurati pronunzia: *a maggioranza no*, il fratello del Recchioni scoppia in pianto dirotto.

L'avv. Vecchini corre ad annunziare l'assoluzione al Recchioni, che trovasi nel corridoio dietro la gabbia. A tutti gli altri quesiti e per tutti gli imputati il verdetto è negativo.

L'impressione.

Introdotti in udienza gli accusati, il cancelliere dà lettura del verdetto: l'ansia in tutti gli imputati è immensa: cercano di scrutare collo sguardo quale è stata la volontà dei giurati: letto il verdetto il Landi prorompe in un pianto dirotto: il Lega invece ride.

Dopo che il presidente ha ordinato che tutti siano rimessi subito in libertà, l'udienza è tolta.

Corte di Assise di Como.

La tragedia di Arcisate.

(N) **Milano**, 30, ore 24 — La Corte d'Assise di Como con sentenza di oggi condannava a dodici anni di reclusione il vice-brigadiere di finanza Giuseppe Costantini, dichiarato colpevole di tentato omicidio in persona della guardia Sama, che era chiusa in prigione, e di omicidio premeditato, senza provocazione alcuna, in persona dell'avv. Riccardo Rossi, di Bisuschio, e di tentato omicidio in persona della guardia Conte.

Ecco come il nostro corrispondente ci telegrafava il luttuoso fatto.

Questa sera ad Arcisate è avvenuto un conflitto tra guardie di finanza a causa di attriti tra il brigadiere e le guardie.

Furono sparati varii colpi di fucile. L'avv. Riccardo Rossi, che assisteva a questa scena orribile, s'intromise per impedire una carneficina, ma disgraziatamente rimaneva colpito da una revolverata e rimase sul colpo.

Con telegramma in data 13 aprile scorso, quattro giorni dopo, cioè, l'avvenuto omicidio, ci si annunziava come il Costantini fosse stato arrestato in una montagna presso Arcisate.

Non aveva sconfinato, ma provvedutosi di una rivoltella a Como aveva girovagato nelle vicinanze del paese per ammazzare l'odiata guardia Sama; di là aveva assistito ai funerali dell'avvocato Rossi, sua vittima.

I giurati accordarono all'imputato il beneficio dell'eccesso di difesa e la semi-infermità di mente.

Processo per l'assassinio dell'on. Ferrari

La sentenza.

(S) **Forlì**, 30. — *Corte d'Assise.* — In seguito al verdetto dei giurati nella causa dell'assassinio del deputato conte Luigi Ferrari, la Corte ha condannato Salvatore Gattei a 17 anni e 6 mesi di reclusione, ed ha assolto gli altri imputati Guglielmo Semprini, Giuseppe Montalti, Annibale Zavoli, Alfredo Gasperi, Luigi Grossi, Lodovico Morelli, Domenico Conti, Ferdinando Brandi ed Eugenio Carlini.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 12.5 — minimo: 4.9.

S. P. Q. R. — Ieri la Giunta tenne seduta per gli affari ordinari.

Il Prefetto — Oggi il Prefetto, marchese Guiccioli, si recherà a Corneto Tarquinia, ospite del conte Bruschi. Sarà accompagnato dal suo segretario marchese Di Fede.

Gli edifici scolastici. — Nella relazione per il preventivo 1896 la Giunta promette risolvere la grossa questione degli edifici scolastici. Diciamo grossa, perchè fu oggetto più volte di discussione, senza risultati pratici e definitivi.

L'assessore comm. Cruciani e i suoi colleghi hanno preso a cuore la questione ed è probabile che quanto prima si possa entrare nel campo dei fatti.

L'ufficio della pubblica istruzione ha iniziato già gli studi relativi onde essere in grado di presentare proposte concrete.

E' un argomento che interessa non solo dal punto di vista economico e didattico, ma anche da quello edilizio, potendo offrire il modo di dar lavoro a parecchi operai.

Dazio consumo. — Nel concorso pei 40 posti di commesso nel dazio consumo di Roma e di Napoli, riuscirono nell'ordine seguente:

Nembrati Nicola, Russo Attilio, Agostinelli Lodovico, Giampaoli Ercole, Bonetti Silvio, Faini Virgilio, Montanari Egisto, Zecchi Adolfo, Galassi Giuseppe, Lisi Sallustio, Passerini Ferdinando, Annessi Filippo, Delle Cese Filippo, Castagna Gaetano, Pontecchi Guido, Barocco Armando, Carillo Eduardo, Ottaviani Riccardo, Natili Luigi, Paradisi Pietro, De Jatta Domenico, Foresti Aristide, Olivieri Celso, Coari Augusto, Carozzi Antonio, Torrini Ettore, Chiurazzo Raffaele, Cattani Giuseppe, Gasser Gennaro, Fabris Bruno, Amirante Eugenio, Canevacci Umberto, Betti Alberto, Processi Amedeo, Bricchi Pietro, Ternar Ugo, Degani Lodovico, Roncaglia Umberto, Bettini Camillo, Manzoni Spartaco.

La commemorazione di Ruggero Bonghi — Per iniziativa dell'Associazione della Stampa italiana, oggi, alle 15, avrà luogo l'annunziata commemorazione del compianto Ruggero Bonghi. Sarà tenuta dal comm. Romualdo Bonfadini nella sala Umberto, in via della Mercede.

Al Circolo artistico — Dire che le serate del famoso Circolo della *via di Margutta* riescono uno splendore, un incanto di bellezze e di brio, sarebbe ripetere un *cliché* vecchio ed un po' usato anche! Ma tanto è.

I vecchi *cliché* del cronista mondano rispondono il più delle volte in modo meraviglioso alla verità.

La vecchia e la nuova bandiera del Circolo Artistico che avevano avuto l'altra sera il battesimo dei ricordi e degli entusiasmi, hanno avuto iersera il battesimo della bellezza.

La sala affollatissima presentava un vaghissimo aspetto. Quanto alle tolette le prime che facevano la loro apparizione nella *season* romana — un insieme di buon gusto e di ricchezza. Appresso alle tolette verrebbe per completare la cronaca muliebre la nota dei nomi. Ma sarebbe cosa ben lunga, ed il cronista scrive alle tre del mattino quando le dame nella luminosa sala di via Margutta sono ancora nel loro splendore.

Basti dire che alla festa da ballo precedette un concerto *autentico*, in cui il divo Checco Marconi mandò in estasi l'uditorio. Lo coadiuvarono applauditissimi per il rimanente del programma l'arpista sig.a Rua, la sig.a Forino violoncellista, le signorine Brizi e Micucci, cantanti squisitissime, ed il baritono sig. Bessa.

A quando la ripetizione desideratissima di una così geniale serata?

Corrieri e Guide — Questa nuova Società fu dichiarata ente morale dal Tribunale.

L'on. Baccelli, nel ricevere una Commissione di soci, si è rallegrato del lavoro compiuto e promise tutto il suo appoggio.

Gli agricoltori italiani — Stamane alle 10 si riunirà al palazzo Ferraioli (Piazza Colonna) il Consiglio di amministrazione della Società degli agricoltori italiani. L'ordine del giorno reca:

1. Relazione sullo stato dei lavori in corso e programma per l'avvenire;
2. Costituzione delle sezioni e regolamento relativo;
3. Affitto del locale per la sede sociale e suo arredamento;
4. Nomina del segretario generale;
5. Nomina del Comitato per le pubblicazioni.

L'Istituto per le maestre giardiniere — In via del tutto eccezionale, le ammissioni nell'Istituto per le maestre giardiniere sono state prorogate fino a tutto il 5 corrente.

Alla Palombella — Oggi dalle ore 15 alle 16, il cav. Franciosi, inaugurando il suo corso di Conferenze dantesche, parlerà sul tema: " La parola di Dante da Roma. „

Carabinieri — A comandare la luogotenenza dei carabinieri a *Campo Marzio*, è stato destinato il tenente Brunero Carlo della Legione Allievi. Il maggio e Manzoni cav. Enrico della stessa Legione è trasferito ad Aquila.

Ispettorato edilizio — Ecco il resoconto dello sviluppo edilizio di Roma dal 1° al 30 novembre p. p.:

Progetti approvati per nuove costruzioni n. 1 — Id. per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni n. 39 — Contravvenzioni per costruzioni abusive n. 2 — Intimazioni n. 46 — Verifiche in seguito al terremoto, n. 168 — Appartamenti fatti sgombrare perchè pericolanti, n. 20.

Clinica chirurgica di Roma — I dottori Umberto Rosa e Alfredo Battistini sono stati nominati assistenti della Clinica chirurgica diretta dal prof. Durante.

In Vaticano — Ieri nella chiesa di S. Ignazio ebbe luogo la distribuzione dei gradi e dei premi agli alunni della Pontificia Università Gregoriana.

Presiedeva la funzione il cardinale Mazzella.

I Baccellieri sono stati in tutto 243, i licenziati 143 ed i dottori 114.

La funzione fu rallegrata dal Concerto dei ciechi di S. Alessio.

— E' stato nominato rettore del Collegio Americano del Nord, il rev. O. Connel, parroco della Diocesi di Boston.

— Ieri i cardinali Gotti e Manara ricevettero le visite cosidette di *calore* nel palazzo del Cardinale Vicario alla Scrofa.

Arcadia. — Ecco l'elenco delle conferenze serali della settimana:

1 dicembre - Mons. Rinaldo Diggiovanni " La fine del VI giorno della Creazione, ossia l'apparimento del Re del creato. „

2 id. - Mons. Agostino Bartolini " Commento della Divina Commedia. „

3 id. - Mons. Enrico Salvadori " Letteratura italiana. „

4 id. - P. Vincenzo Vannutelli " L'Oriente. „

5 id. - Prof. Giuseppe Tuccimei " Geologia. „

6 id. - Dott. Alessio Marino " Igiene. „

7 id. - Prof. Filippo Ermini " Letteratura Cristiana. „

Ingresso libero, ore 5 1\2 pom.

Imposte dirette — La Commissione di 1.a istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami sulla tassa ricchezza mobile di Morelli Cipriano, Degli Abbati Giovanni.

Ha accolti in parte quelli di Amarante Alberico, Visciotti Stefano, Tancredi Raffaele, Carradori Luisa, Berzani Bartolomeo, Torricelli Angela, Zironi Concetta, Morelli Cipriano.

Ha respinto quelli di Enrico ing. Giovanni, Parlamenti Augusto e Felice, Carimini Merico. Sed Michele.

Pei reclami sulla tassa fabbricati ha accolti in parte quelli di Dasi y Suesma Vincenzo, Rava Pietro, Banca Tiberina.

Ha respinto quelli di Sisti Clotilde in Pierozzi, Collegio Germanico, Società Anonima per le Fornaci, Monaci Armeni Mechitaristi.

Ha respinto allo stato degli atti quello di Torlonia Anna Maria.

Topografia del Foro Romano — Conferenza del sig. Domenico Cancogni, oggi, alle 11 1\2. Appuntamento all'ingresso del Foro.

Società della caccia alla volpe. — Appuntamenti di caccia per la settimana entrante:

Lunedì 2 dicembre, Acqua Acetosa (fuori di porta S. Paolo, strada a sinistra).

Giovedì 5 id., Prima Porta (fuori porta Flaminia strada a destra).

Lunedì 9 id., Ponte Mammolo (fuori porta S. Lorenzo).

Giovedì 12, id., Cozzo (fuori di porta Pia).

Assemblee e Società. — Oggi alle 14 assemblea generale della Società fra gli insegnanti per continuare la discussione sulla riforma dello statuto sociale.

— Alla stessa ora assemblea generale in seconda convocazione della Società di previdenza fra i piemontesi, liguri e sardi.

— Alle 9 1\2 id. id. dell'Associazione fra i veneti per deliberare sullo scioglimento e sulla liquidazione della Società.

— Alle 10 nel palazzo delle Belle Arti in via Nazionale assemblea generale della Società amatori e cultori delle belle arti per la discussione del bilancio preventivo, l'elezione del presidente, dei due vicepresidenti, dell'intero Consiglio direttivo e di un revisore dei conti.

— Al Club filodrammatico fra gl'impiegati civili questa sera alle 8 1\2 si rappresenterà la commedia " Le pecorelle smarrite. „

Guardie e barcaiuoli. — La guardia di pubblica sicurezza, Fusco Pasquale, fu iermattina avvertita da alcuni cittadini che due sconosciuti dall'atteggiamento sospetto stavano sotto il ponte di Ripetta con una barca carica di tavole. Il Fusco, insieme alle guardie municipali Speroni e Chighene, si recava immediatamente colà per vedere di che cosa si trattasse.

Alla vista delle guardie, i due sconosciuti però si gettavano in acqua, cercando di oltrepassare il fiume.

Uno di essi si fermava peraltro sotto il ponte Umberto.

Il Fusco, avendolo rincorso, l'invitò a seguirlo, ma il barcaiuolo si rifiutò. Il bravo agente allora, senza esitare, si gettava nell'acqua per raggiungerlo. Ne seguì una strana colluttazione, avendo il barcaiuolo tentato di afferrare la guardia per il collo e di annegarla.

L'agente però potè difendersi con un bastone e coll'aiuto del barcaiuolo Sales Ettore riuscì ad arrestarlo.

Fu identificato per Basiele Edoardo, d'anni 39, da Palermo, falegname, abitante in via dei Gracchi, 3, int. 10. L'altro individuo fu arrestato dagli agenti a ponte S. Angelo e fu identificato per Leandri Sante, d'anni 33, da Roma, abitante in via Germanico, palazzo Fortini. Le tavole erano state rubate nello sterrato del ponte di Ripetta. Il Basiele nella colluttazione riportò una lesione alla testa, guaribile in otto giorni.

Il ferimento di stanotte. — Nell'osteria [illegible]tti, in via Mastai — angolo via S. Francesco a Ripa — iersera verso le 22 capitarono alcuni [illegible] ambulanti.

Una comitiva di facchini del mercato al viale del [illegible] cui facevano parte Mariano Piscitelli, Enrico [illegible] e Pio Santini ne prese occasione per organizzare una piccola festa da ballo.

Poco dopo però — verso le 23 — un individuo sconosciuto entrava nell'osteria ed annoiato della ballata che si faceva colà, invitava bruscamente i suonatori a smetterla una buona volta.

La sua attitudine prepotente indispettì l'allegra brigata, tantochè il Piscitelli gliene chiedeva formali spiegazioni.

Corse qualche parola vivace: gli animi s'infiammarono e i due avversari uscirono dall'osteria minacciandosi reciprocamente.

La pronta intromissione degli amici impedì pel momento tristi conseguenze. Lo sconosciuto, viste le brutte, si decideva ad andarsene, ma, prima di allontanarsi, batteva la mano sulla spalla del Piscitelli dicendogli: a più tardi.

Il Piscitelli alzò le spalle nè si curò più di lui.

La comitiva rientrava nell'osteria e affogava l'incidente in un altro bicchiere di vino.

Suonava mezzanotte quando i facchini lasciavano l'osteria dirigendosi verso il viale del Re.

Il Piscitelli non aveva fatto che pochi passi, quando ad un tratto si trovava d'innanzi l'individuo col quale aveva poco prima altercato.

Il facchino cercò di scansarlo ma non ne ebbe il tempo.

L'aggressore estratta da una tasca una rivoltella gli esplodeva contro un colpo senza profferire parola.

Il malcapitato ferito nello stomaco cadeva a terra invocando soccorso mentre l'assassino, fuggendo, scompariva nei vicoli del Trastevere.

I compagni del Piscitelli raccolto il disgraziato e adagiatolo in una vettura, lo trasportarono alla Consolazione.

Era in grave stato. I dottori Sironi e Serini lo giudicarono guaribile in 20 giorni con riserva.

Il Piscitelli ha 34 anni ed è nativo di Roma. Abita in via della Lungaretta n. 8, p. 3.

Dell'aggressore nessuna notizia. L'autorità di pubblica sicurezza assicura peraltro di averlo identificato.

Nella tromba delle scale. — Il ragazzo Zabaglia Ettore di anni 11 da Cineto Romano — uno dei tanti infelici che vivono chiedendo l'elemosina sulla pubblica via — ieri, insieme ad un suo compagno di aventura, Crescenzi Antonio di anni 10, salì a chiedere l'elemosina al terzo piano della casa in via Torino 122.

Nello scendere le scale il ragazzo si mise a giocare sulla ringhiera. Fu una fatale imprudenza! Perduto l'equilibrio il poverino precipitava nella tromba delle scale andando a sbattere sul pianerottolo di marmo del portone.

Accorsero alle grida del ragazzo il portiere dello stabile Pandolfi Zeffilo, insieme alla guardia municipale Settimio Francesco.

L'infelice versava sangue dalla bocca e dal naso e non dava più segni di vita.

Adagiato in una vettura pubblica fu trasportato all'ospedale di Sant'Antonio dove gli si riscontrò una larga ferita al mento e la frattura di una mascella dell'osso nasale.

Versa in grave stato.

Fratello e sorella. — Carosetti Speranza, maritata Trombotti, una donnetta sulla trentina, venne a litigio, in piazza V. E., col fratello Lodovico, causa frivole divergenze di famiglia. La Speranza riportò una ferita alla fronte guaribile in una settimana, ciò che rende possibile la conciliazione.

Bastonate anonime. — Il campagnuolo Palmieri Luigi, di anni 32, da Cingoli, in una stalla, in via S. Rufina, 49, litigò con uno sconosciuto e si buscò una scarica di legnate.

Ne avrà per 10 giorni.

Tra ragazzi. — In piazza Termini Tagliaferri Cesare tredicenne romano per futili motivi litigò con un suo compagno e si buscò una bastonata alla testa. Guarirà in dieci giorni.

La nota triste. — Il bambino Marconi Ugo di anni 2 nella sua abitazione, in via Merulana 19, giuocando presso un braciere, cadde sul fuoco. Riportò gravi ustioni al fianco sinistro.

— In piazza Corso d'Italia l'ing. Albanese Vincenzo cadde dal velocipede e si fratturò il piede destro.

— Il segatore di pietre Cesoli Dionisio di anni 55 da Palestrina in via Arenula fu investito dal tram n. 136 condotto da Chiaramonti Pasquale. Riportò la frattura di 5 costole.

— In via Frattina, essendosi spezzata una lastra del marciapiede, certo Natalucci Cesare cadde nella fogna sottostante. Il malcapitato si produsse varie contusioni guaribili in 10 giorni.

— Baldelli Angelo, uscendo dal dormitorio pubblico in via della Lungara, fu assalito da convulsioni epilettiche. Il poveretto cadendo riportava escoriazioni alla faccia.

— Il carrettiere Sardella Carlo di anni 32, da Pausola, fuori porta Cavalleggeri cadendo dal proprio carro si produsse contusioni al piede destro.

— Al Viale del Re, Anselmi Remigio, quindicenne, salendo sopra un albero si lacerava con un chiodo la mano destra.

Arresti — Fu arrestato in via Principe Amedeo certo Di Tommassi Luigi d'anni 21 romano stagnaio perchè trovato in possesso di due scalpelli e ricercato dalla questura per furto.

— Olivieri Filippo d'anni 25 da Vitorchiano fu arrestato in piazza San Silvestro per aver tentato di borseggiare una signora.

Francese e Contabilità — Corsi celeri particolari (a tutte ore) esperimentati da più anni. Mite onorario. *Via Principe Amedeo 92, p.° 1°.*

Polleria da tavola (Vedi quarta pagina).

Alla Città di Como

Fabbrica seterie - Via Frattina 91-92.

Sono arrivate le stoffe e novità per la stagione.

REALE FARMACIA GARNERI

Roma - Via del Gambero, Via Torino.

Fra i vari prodotti farmaceutici del laboratorio Garneri tiene il primo posto il vino di **China-China** semplice o ferruginoso, tonico, stomatico, ricostituente.

E' desso che per una lunga esperienza, fatta da molti professori autorevolissimi, può affermarsi, efficacissimo sopra ogni altro preparato di china. Offre in grado eminente il duplice vantaggio di essere gustoso al palato, e di non offendere le vie digestive, stomaco, intestini.

E' quindi principalmente raccomandato per i bambini, e per le persone di stomaco, od intestini, facilmente irritabili. Il suo uso tronca mirabilmente le nevralgie, specialmente quelle che ricorrono in forma periodica.

Per il modo di amministrarlo si legga l'istruzione unnessa alla bottiglia.

Piccola Cronaca di Roma

Musica. — Quest'oggi, dalle ore 15 1\|2 alle 17 la banda del 70° fanteria eseguirà al Pincio il seguente programma:

1. Marcia "Nuteul den Doppela Adler" Wagner — 2. Sinfonia "I Promessi Sposi" Ponchielli — 3. Terzetto "Don Carlos" Verdi — 4. Introduzione e congiura "Gli Ugonotti" Meyerbeer — 5. Valtzer "Esquilino" Tonizzo.

— In piazza Colonna la banda degli Allievi carabinieri dalle ore 15 1\|2 alle 17 eseguirà il seguente programma:

1. Marcia militare — 2. Mendelssohn "Marcia di Nozze — 3. Verdi "Otello" fantasia — 4. Meyerbeer "Roberto il Diavolo" fantasia — 5. Caioli "Lina" valtzer.

— In piazza Vittorio Emanuele dalle ore 15 1\|2 alle 17 la banda del 12° fanteria eseguirà il seguente programma:

1. Marcia militare. Carlini — 2. Sinfonia "Oberon" Weber — 3. Reminiscenze "Mefistofele" Boito — 4. Valzer. Walber — 5. Fantasia "Donna Juanita" Suppè.

Il cav. Giovanni Bruschi, dentista, avvisa il pubblico e la sua rispettabile clientela che riceve per cure, operazioni e commissioni di dentiere in qualsiasi sistema dalle 9 alle 12 ant., dalle 4 alle 6 nei giorni feriali e dalle 9 alle 11 nei festivi. Roma, via Sudario, 28, p. 2°.

TEATRI DI ROMA

NAZIONALE — Anche iersera alla *Manon* la signora Sthele ed il tenore Garbin furono fatti segno di speciali feste ed acclamazioni, ma così entusiastiche e clamorose che l'Impresa è riuscita a confermare i due valentissimi per due sole sere: martedì e giovedì prossimi, in cui sarà ripetuta la fortunata opera.

Questa sera *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*.

VALLE — Questa sera prima rappresentazione della Compagnia Luigi Ferrati con la graziosa commedia di Libero Pilotto: *L'onorevole di Campodarsego*, avoro in cui Cesare Rossi ha parte principale.

QUIRINO. — Non avevamo torto nel dire che la riapertura del Quirino con la compagnia lirica coreografica Legassi sarebbe stata solenne, poichè il pubblico accorse numeroso al punto da riempire il popolare e simpatico teatro.

Nella *Gran Via* la *zarzuela* sempre bella e graziosa, Teresina Cappelli sfoggiò di tutta la sua grazia e del terzetto dell'*Ombrello* il pubblico volle ad ogni costo la replica.

Bissata fu pure la *Notte Andalusa* e la coppia eccentrico-internazionale Almeida fu festeggiatissima.

Seguì poi il ballo comico fantastico *Sylvia* eseguito e montato egregiamente, e per il quale non mancarono applausi e richieste insistenti di *bis*.

Stasera lo spettacolo si ripete intieramente in entrambe le rappresentazioni.

METASTASIO — Quest'oggi due rappresentazioni con la riuscita e divertente rivista: *La donna attraverso i secoli*.

La signorina Persico canterà poi le migliori canzoni premiate all'ultimo concorso di Piedigrotta.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*, ore 21
Valle. — *L'Onorevole di Campodarsego*, ore 21.
Quirino. — *Sylvia*, ore 18 e 21
Metastasio — *La Donna attraverso i secoli*, ore 18 e 21
Caffè Varietà. — Spettacolo e concerto tutte le sere. Ore 21 - Le feste due rappresentazioni.
Caffè Venezia — Concerto tutte le sere.
Roma sparita a Villa Borghese. - Il biglietto del Panorama dà libero ingresso alla Villa dal cancello di P. del Popolo.

200.000

lire in biglietti di Stato oppure della

BANCA D'ITALIA

possono essere guadagnati **GRATIS** da colui che acquista gruppi Ultima Grande Lotteria con estrazioni al 31 dicembre p. v., al 31 Marzo, 31 Maggio 1896.

69828

premi e doni pel valore complessivo di oltre Lire

400000

Ogni numero (biglietto) di Lotteria costa una lira, ed i gruppi da 5 numeri costano cinque lire; da 10, dieci lire; da 35, trentacinque lire; da 100, cento lire; ma ogni gruppo riceve

GRATIS

eccezionali, ricchi, eleganti, pratici oggetti e cioè: per i gruppi da 100 numeri: ***Etagère nichelata*** a due piani, oppure ***due anfore*** stile rinascimento, bronzo galvanizzato; oppure ***lampada in argento*** cesellato con riverbero. Per i gruppi da 35 numeri (in busta porta fortuna). ***Times is Money*** (orologio, calendario automatico, termometro, tavoletta per scrivere). Per i gruppi da 10 numeri: ***Fornitura per toilette*** (due pezzi) dorso nichelato e setola finissima. Per i 5 numeri: ***Specchiera*** a luce forte e molata. Doni quasi superiori al valore dei gruppi.

Per le richieste rivolgersi presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno, e presso l'Amministrazione dell'**Ultima Grande Lotteria in Roma.**

(Uomo avvisato mezzo salvato. — Se avete Obbligazioni Prestito La Masa, e volete disfarvene, mandatecele; in cambio vi spediremo per ogni obbligazione un gruppo biglietti da 5 Numeri della Ultima Grande Lotteria unitamente al grande regalo: Specchiera a luce forte molata — Valore L. 10.

Per richieste inferiori a 25 numeri aggiungere L. 0,50 per spese d'invio.

In Roma presso tutti i Cambiovalute.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore ***Fulda*** *parte il 6 dicembre*

Rivolgersi in *Roma* a ***C. STRIN***, Mercede 42, **Alf. Lemon e C.**, Piazza Spagna 49, e ***THOS COOK & SON***, *1-B piazza Spagna*

SOCIETA' ANONIMA

per la vendita dei Beni del Regno d'Italia

(in liquidazione)

Capitale versato Lire 4,000,000

Si avvisano i portatori delle Cartelle di Godimento create con la legge 24 novembre 1864 e rimborsabili a L. 4,807 caduna a termini della deliberazione dell'Assemblea generale degli Azionisti del 10 marzo 1893 a norma degli articoli 62 dello Statuto e 6 e 15 della Convenzione 1° ottobre 1864, che essendo stata applicata a dette Cartelle la tassa di circolazione, a far tempo dal 1° gennaio 1896, tale rimborso verrà fatto sotto deduzione di detta tassa.

Il semestre in corso verrà calcolato per intero.

Roma li 30 novembre 1895.

La Commissione di Stralcio.

Assicurazioni Generali Venezia

SOCIETÀ ANONIMA COSTITUITA NEL 1831

Capitale versato L. 3,513,750 — Fondi di garanzia oltre 139 milioni

L'Ufficio della Compagnia Assicurazioni Generali - Venezia, che era fino ad ora situato in via del Corso N. 117 si è trasferito in **Via del Corso N. 380, Palazzo Theodoli.**

Il Rappresentante Procuratore
Alessandro Scifoni.

Seterie di Como.

La Ditta S. di P. Coen e C., *Tritone 37 al 40*, ha aperto uno speciale reparto **Seterie e Velluti** con grandi depositi delle primarie fabbriche di **Como**.

Nel reparto **Lanerie** è arrivato il completo assortimento delle ultime novità della stagione.

DA AFFITTARSI **subito** nel palazzo via Mercede N. 9.

Piano 4° — Appartamento di Num. 9 camere e cucina con ingresso dalla via del Moretto N. 5. Rivolgersi al portinaio via Moretto Num. 5.

Precise misurazioni della

VISTA

ed adattamento degli occhiali per l'**Oculista** cav. **D.r Dantone**. Piazza Montecitorio 121. Ore 15-21.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del march. Ricardo *Trionfi* di Iesi Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza **Pio Cerati**, *Via dei Pontefici, 46-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Ultime Notizie

Ieri mattina S. M. il Re ricevette in separate udienze il generale Prielli, comandante territoriale dell'isola di Sardegna, e il generale Moreno, direttore generale al ministero della guerra.

Questa mattina relazione dei ministri al Re.

La Camera di ieri.

La seduta di ieri fu in gran parte occupata da un'interrogazione, dell'on. Macola, al ministro dell'interno, sull'arresto, avvenuto il settembre scorso a Torino, del deputato Peroni.

Dopo si chiuse la discussione sulla politica generale e si rinviò, dietro domanda dell'on. Crispi, a lunedì la discussione della mozione presentata sulle dichiarazioni del Governo e da questo accettata.

Dopo si discusse e si approvò il progetto di Convenzione commerciale con l'Argentina e, dopo breve discussione, quello sul giuoco del lotto.

Prima che si togliesse la seduta si annunziarono due interrogazioni di IMBRIANI:

Una perchè i piroscafi della Venezia-Bombay non approdano a Bari, l'altra sul trasporto dei prigionieri.

Una di MURATORI sulla linea ferroviaria Avezzano-Roccasecca.

Un'altra di AGUGLIA sulle ricerche archeologiche nel lago di Nemi.

La perequazione fondiaria negli Uffici.

Stamane i deputati intervennero numerosi agli Uffici per la discussione del progetto sulla Perequazione fondiaria.

I commissari eletti dai nove Uffici sono in maggioranza contrari al progetto di legge.

— Nell'Ufficio I l'on. *Luigi Luzzatti* combattè il progetto, perchè disse che lo Stato non può mancare agli impegni presi con le provincie.

Di San Giuliano si dichiarò favorevole, in massima, al progetto. L'on. *Facheris* lo combattè. Lo sostenne l'on. Spirito. L'ordine del giorno contrario alla legge fu approvato con 16 voti contro 14. Si nominò commissario Luzzatti.

— Nell'Ufficio II l'on. *Ippolito Luzzatti* si disse favorevole al progetto. *Di Broglio* parlò degli inconvenienti della legge di perequazione e delle Commissioni tecniche. L'on. *Stelluti-Scala* si dichiarò contrario al progetto. Come pure Pinchia, Rizzo, Chinaglia.

Fu eletto commissario Di Broglio con 20 voti contro 11 dati ad Ippolito Luzzatti.

— Nell'Ufficio III l'on. *Gualerzi* combattè il progetto a nome delle provincie di Reggio, Modena e Massa. Così pure l'on. *Scaloni*. *Sacchetti* si dichiarò in massima favorevole al progetto. *Valli* pure, *Frascara*, *Cerianа-Maineri* sono tutti favorevoli. *Piovene* combatte la sospensione.

Fu dichiarato ballottaggio fra Gualerzi e Sacchetti.

— Nell'Ufficio IV *Afan de Rivera* combattè il progetto. *Chimirri* disse che il tempo che occorre per il catasto estimativo (35 anni) rende inefficace il progetto antico e costa 238 milioni. Approva il progetto.

Venne, a parità di voti, eletto Afan de Rivera commissario per ragione di età.

— Nell'Ufficio V *Mecacci* sostenne il progetto contro *Mussi* e l'on. *Agnini*.

Mecacci fu eletto commissario dopo ballottaggio con Mussi.

— All'ufficio VI ci fu lunga discussione. Parlò *Michelozzi* contro il progetto. Elesse commissario *Schiratti*.

— All'Ufficio VII, nella discussione, *Brin* combattè vivamente il progetto.

In ultimo fu eletto commissario con un solo voto di maggioranza.

— Nell'Ufficio VIII, *Colombo* combattè il progetto. *Canzi* disse che si devono trovare altri temperamenti. *Muratori* appoggiò la legge.

Suardo-Gianforte e *Danieli* la combatterono.

Fu eletto commissario l'on. *Canzi* con 20 voti in ballottaggio con *Colombo*.

— All'Ufficio IX, *Gemma* combattè il progetto, come pure *Cremonesi*. *Visocchi* non lo respinge ma vuole un temperamento. Lo combatterono *Rinaldi* e *Vendemini*.

Si votò un ordine del giorno *Arnaboldi* di rigetto della legge e fu eletto commissario *Cremonesi* con 16 voti, con mandato di respingere la legge.

Ieri mattina gli Uffici esaminarono il progetto sulle Disposizioni Cassa depositi e prestiti ed elessero a commissari gli on. Facheris, Cibrario, Sanguinetti, Papa, Calvi, Cottafavi, Benedini, Torraca e Vagliasindi.

Sulla legge per l'ineleggibilità dei deputati la cui elezione fu annullata per corruzione solo gli Uffici IV, V e VI iniziarono la discussione.

L'Ufficio VII elesse l'on. Bonin a commissario per la proroga per la commutazione delle decime e l'on. Gianturco sulla parificazione dei presidenti di Corte d'appello ai consiglieri di Corte di cassazione.

Pel Catasto.

(N) **Milano**, 30, ore 16 — Continuano le proteste contro il progettato abbandono della perequazione fondiaria. La Costituzionale telegrafò al ministro Sonnino affermando che le operazioni del Catasto estimativo devono essere base alla perequazione della tassa, oggi enormemente sperequata a danno specialmente delle provincie lombarde.

(Bella scoperta!)

L'Italia in Africa.

(S) **Massaua**, 30 — Agos Tafari, di cui i giornali giunti oggi annunziano la sconfitta e la morte, vive ad Adigrat, come capo dell'Agamè, nominato dal generale Baratieri all'indomani della battaglia di Senafè.

La situazione è tranquilla.

Medaglia d'Africa.

Le istanze per ottenere il brevetto d'autorizzazione a fregiarsi della medaglia istituita a ricordo delle campagne d'Africa, anzichè essere indirizzate al ministero della guerra, debbono essere rivolte al comandante del distretto o del corpo cui i richiedenti appartengono.

Non occorre che siano redatte in carta da bollo.

Per l'isola d'Elba.

Il ministro di agricoltura nominerà un direttore per un vivaio di viti americane che sarà impiantato nell'isola dell'Elba in un luogo diverso da quelli dove esistono vivai impiantati dal Comizio agrario.

Verrà inoltre bandito un concorso a premi tra coloro che impianteranno all'Elba vigneti a piede americano.

Sono state inviate al Comizio agrario di Portoferraio circa 60 mila piantine di vite americane per essere distribuite ai proprietari dell'Elba.

Scuole di equitazione degli ufficiali

Allo scopo di agevolare agli ufficiali delle armi a piedi l'intervento alle scuole di equitazione, che per essi sono istituite nei vari presidi durante il periodo invernale, il ministero della guerra ha determinato di ridurre il contributo mensile stabilito per coloro che sono ammessi a frequentare le scuole medesime.

Pubblica istruzione.

Il prof. Triani Giuseppe è stato nominato preside della facoltà giuridica della Università di Modena.

A rettore di quella Università è stato nominato il comm. Melucci Pasquale.

L'on. Pasquale Villari è stato confermato a presidente della sezione di filosofia dell'istituto degli studi superiori di Firenze.

— E' stato sciolto il Consiglio di vigilanza del Collegio femminile di Verona e vi è stato mandato un r. commissario.

— Venne nominato il commissario per l'amministrazione dell'Educatorio di Chiusi.

Medici provinciali.

Ieri si sono esauriti al ministero dell'interno gli esami di concorso a medico provinciale.

Risultarono eletti i dottori Crisafulli e Thea.

R. navi armate.

L'*Europa* è partita da Pozzuoli e giunta a Napoli; il *Chioggia* è giunto a Canea; il *Monzambano* è giunto a Venezia.

INFORMAZIONI ESTERE

La situazione in Oriente

Disordini e provvedimenti.

(S) **Londra**, 30. — Il *Times* ha da Julfa che nei massacri di Van, i turchi uccisero duecento armeni e distrussero una cinquantina di villaggi.

(S) **Costantinopoli**, 30. — Fra le persone fuggite da Van, ed il cui numero ascende a circa 14,000, regna un'enorme miseria.

Una grandissima miseria regna pure in altri punti dell'Anatolia.

Il Patriarcato armeno, che da alcune settimane non ha quasi più rapporti colla Porta, ha diretto a questa un Memoriale sull'imminente pericolo di una carestia in vari punti dell'Armenia.

Il Memoriale è rimasto finora senza risposta.

Il Patriarcato si è rivolto negli ultimi giorni agli Ambasciatori facendo loro un'analoga comunicazione.

(S) **Costantinopoli**, 30. — Trentacinque persone si rifugiarono in una chiesa di Galata in seguito ad una certa inquietudine provocata da arresti di armeni operati negli ultimi giorni, onde farli rimpatriare. Un delegato del Patriarcato obbligò i rifugiati ad uscire dalla chiesa.

Il 25 corr. nel distretto d'Anderin, situato a mezzodì di Zeitun, avvennero combattimenti consueti fra armeni e truppe turche.

Il villaggio di Kheban fu incendiato. Mustafà Pascià dispone di 15,000 uomini, la riserva compresa. Il numero degli insorti è pure di circa 15,000.

Si crede che sarà impossibile agli armeni di resistere lungamente, se il territorio insorto del vilayet di Sivas sarà circondato a settentrione dalle truppe turche.

L'azione delle potenze.

(N) **Berlino**, 30, ore 15,15. — La *Nat. Zeit.* rileva che i giornali inglesi recano da qualche giorno notizie a sensazione dalla Russia, ed osserva che queste sono da accogliersi con grande riserva non essendo escluso che non potendosi sfruttare più la Turchia per le relazioni raccapriccianti di stragi, ora deve essere sfruttata anche la Russia per far credere al mondo che questa non deve fare altro che unirsi all'Inghilterra per evitare gravi catastrofi in Oriente.

Tra tali notizie la *Nat. Zeit.* mette anche quella del *Times* che agli ufficiali dei distretti militari di Kiew e del Caucaso, non è concesso più alcun congedo e che tutte le truppe sono pronte ad entrare subito, occorrendo, in campagna.

Il giornale osserva che tali disposizioni, anche se fossero esatte, nulla avrebbero di anormale ed anzi sarebbero completamente logiche e naturali; mentre la diffusione per telegrafo che si dà loro tende soltanto a darvi un carattere allarmante.

(N) **Berlino**, 30, ore 16,15. — Informazioni da fonte ufficiosa recano circa le voci della convocazione di una Conferenza, che il sistema sul quale le potenze sono ora d'accordo è quello di aspettare e di rimuovere le difficoltà che sorgessero mantenendo lo *statu quo*. Ogni altro sistema non tende che ad inasprire gli antagonismi di interessi, esistenti notoriamente tra le potenze ma che sinora sono latenti.

In questo stato di cose è chiaro che il Gabinetto di Berlino non potrebbe aderire, in alcun caso, all'invito ad una Conferenza.

(S) **Costantinopoli**, 29 — Sembra che il passo fatto il 28 corr. dal ministro degli affari esteri, Tewfik Pascià, insieme con Said Pascià, presso gli ambasciatori, perchè questi rinunziassero all'invio dei secondi stazionari, sia rimasto senza risultato.

Gli ambasciatori si riunirono stasera a conferenza comune; queste conferenze sono divenute ormai abituali.

(S) **Costantinopoli**, 30 — Il Sultano ha ricevuto ieri in udienza l'ambasciatore inglese, sir Ph. Currie

(N) **Londra**, 1, ore 1,20. — La richiesta del Sultano che le potenze ritirino la domanda del permesso di passaggio alle navi da guerra ha gravemente complicata la situazione in Oriente.

Si teme che l'ostinatezza del Sultano precipiti la crisi.

Il discorso del barone Blanc alla Camera italiana nonchè la conclusione di quello dell'on. Crispi si interpretano come presagio di una rottura.

La crisi finanziaria turca impensierisce pure seriamente.

Inoltre si teme un atto temerario della Grecia, che spinge febbrilmente i propri armamenti.

Si ritiene che non resti altra scelta al Sultano fuorchè accordare la Costituzione oppure accettare la propria deposizione.

Mentre i telegrammi della sera da Costantinopoli rappresentano il Governo ottomano indeciso a sottomettersi alle pretese delle potenze, si annunzia che gli Ambasciatori adunatisi oggi decisero di ripetere le proprie domande, aggiungendo che, in caso di rifiuto, le navi tenterebbero nonostante il passaggio.

Si annunzia la nomina di Morel Bey, ora incaricato di affari, ad Ambasciatore a Londra in luogo del defunto Rustem Pascià.

IL CONTE EDOARDO TAAFFE

(S) **Ellischau**, 30 L'Imperatore ha diretto alla contessa di Taaffe il seguente telegramma di condoglianza:

"Nel defunto conte di Taaffe io perdo un amico provato, la patria perde uno dei suoi migliori figli e lo Stato, la cui recente storia è strettamente legata al suo nome, perde un servitore pieno di devozione".

(S) **Ellischau**, 30. — Sono giunti innumerevoli dispacci di condoglianza per la morte del conte di Taaffe. Fra essi vi sono quelli dell'arciduchessa Stefania, del re Milano, del principe Ferdinando di Bulgaria, di tutti i ministri e di tutti gli ambasciatori esteri a Vienna.

L'imperatore Francesco Giuseppe ha incaricato il suo aiutante di campo, generale de Paar, di rappresentarlo ai funerali.

FRANCIA

Il residente al Madagascar.

(S) **Parigi**, 30. — Nell'odierno Consiglio dei ministri, il presidente della Repubblica, Félix Faure, firmò il decreto di nomina di L. Laroche, prefetto del dipartimento della Haute Garonne, a residente generale al Madagascar.

Un duello fra deputati.

(S) **Parigi**, 30. — In seguito a polemiche fra i giornali dell'Ardeche, ebbe luogo stamane un duello alla spada, nelle vicinanze di Parigi, fra il visconte de Voguè, deputato dell'Ardeche, e Boissy d'Anglas, deputato del Drôme. De Voguè è rimasto ferito al labbro.

I funerali di Alessandro Dumas.

(S) **Parigi**, 30. — Hanno avuto luogo a mezzodì i funerali di Alessandro Dumas. Vi assistettero i ministri, le autorità, tutte le notabilità letterarie ed artistiche, numerosi artisti drammatici ed un'enorme folla.

Il carro funebre scompariva sotto le corone.

Tutte le vie, fino al cimitero di Montmartre, erano enormemente affollate.

In conformità alle disposizioni testamentarie del defunto, non gli furono resi gli onori militari nè fu pronunziato alcun discorso.

AUSTRIA-UNGHERIA

Duello fra un ministro e un deputato.

(S) **Budapest**, 30. — Vi fu oggi un duello alla sciabola fra il ministro dell'interno, Perczel, ed il deputato Andreanszky, in seguito a vivaci parole scambiatesi ieri alla Camera dei deputati.

Il deputato Andreanszky riportò una grave ferita alla testa.

GERMANIA

I desiderii dell'imperatore Guglielmo.

(N) **Berlino**, 30, ore 12,15. — Al pranzo offertogli dal ministro delle finanze, dott. Miquel, l'imperatore si è espresso energicamente sulla necessità dell'approvazione della legge per la tassa sugli zuccheri.

L'imperatore ha esaminato attentamente al Ministero delle finanze le lampade a spirito, che sono in uso da parecchio tempo in quel Ministero, ed ha espresso la speranza che se ne estenda l'uso, affinchè l'industria dello spirito in Germania se ne avvantaggi.

SPAGNA

L'insurreziona a Cuba.

(S) **Avana**, 30. — Gl'insorti fecero saltare la ferrovia di Nuevitas a Puerto Principe.

Vi sono tre morti ed otto feriti.

Movimento della navigazione.

E' giunto il 30 a New-York il *Saale*, del *Norddeutscher Lloyd*.

Borse e Mercati

Roma, 30 novembre 1895.

Borsa oscillantissima. Esordita ferma per la Rendita a 93,10 e 93 12 1\|2 reagì gradatamente fino a toccare per un momento il corso di 92,90 per riprendere subito a 93,05. Il contante si negoziò da 92,95 a 92,90.

Generali 55 — Acque 1176 — Gas 812 — Omnibus 210 — Condotte 186 — Risanamento 30 — Immobiliari 44.

Cambi più fermi.

Francia 106,97 — Londra 26,94.

Ore 18,30. — Fermi.

Rendita 93,22 93,20 — Immobiliari 45 — Omnibus 209,50 — Gas 815 — Condotte 187 — Risanamento 30.

Cambio dazio doganale 2 Dicembre-L. 106.96

Dal 2 all'8 - fino a L. 100 - L. 107,30.

BORSE ITALIANE — 30 novembre 1895

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	92 87	92 90	92 90	92 92 1/2
Id. fine.	— —	93 12	93 12	— —
Az. B. d'Italia	778 —	— —	785 —	779 —
" Mobiliare.	— —	— —	— —	— —
" B. Generale	— —	52 50	— —	— —
" ferr. Medit.	482 —	483 —	483 —	— —
" " Merid.	651 —	651 —	653 —	650 1/2
" B. di Torino	— —	— —	365 —	— —
" B. Sconto.	— —	— —	62 —	— —
" Soc. Imm.	— —	— —	— —	— —
" Tiberina	— —	— —	7 —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	29 —	— —
" Nav. Gen.	248 —	250 —	— —	— —
" Raff. Zucch.	182 —	182 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %	— —	284 —	— —	— —
id. Merid.	— —	297 50	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 1/2	— —	488 50	— —	— —
" " 4	— —	498 50	— —	— —
" S. Paolo	— —	— —	506 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO				
Francia vista	106 90	107 —	106 87	106 90
Berlino id.	131 60	131 75	— —	— —
Londra id.	26 96	26 99	— —	— —
Londra a 3/m	— —	26 87	26 94	26 80 1/4

Parigi, 30, 15,20	Apertura	Chiusura	Boulevard
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	100 40	100 40	— —
" 3 0|0 perp.	100 85(a)	100 97	— —
" 3 1|2 0|0	105 67	105 80	— —
ITALIANA 5 0|0	86 85(b)	87 15	— —
turca	19 65	19 1/2	— —
spagnuola	64 59	64 3/4	— —
russa nuova	88 80	88 65	— —
portoghese	25 1/4	26 1/4	— —
ungherese	— —	101 3/4	— —
Egiziano 6 0|0	— —	513 1/8	— —
Banca di Parigi	757 —	753 —	— —
Banca di Sconto	— —	— —	— —
Banca Ottomana	— —	556 2/4	— —
Credito Fondiario	— —	736 —	— —
Azioni di Suez	— —	3177 —	— —
Azioni Panama	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	100 5/8	— —
Ferr. Meridion. ital.	— —	605 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	6 3/4	— —
su Londra	— —	25 20 1/2	— —
su Madrid	18 45	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(a) 100 70 101 — (b) 86 45 86 60 87 —

(N) **Parigi**, 30, ore 16.04 — (*Fonte italiana*) — Incertezza notizie Oriente 100,92 — 50\|50 — 70\|25 — 87,10 compre locali 85\|50 — 150\|5 — 605 — 19,50 — 560 — 397,50 — 64,68 — 1\|1 — 175\|50.

(N) **Parigi**, 30, ore 16,40 — (Fonte francese) Mercato indecisissimo dietro cattive notizie Turchia ed esitazione relativa alla sorte della liquidazione che comincia lunedì.

La risposta ai premi presentò poco interesse visto il poco numero di impegni e si effettuò al più alto corso del mese sulla rendita francese.

Vienna. 30, calma	29	30
C° austriaco	370 50	369 —
R. aust. oro	121 —	121 —
Id. carta	99 60	99 60
N.i d'oro	9 60	9 60
Lire ital.	44 80	44 80
C. Londra	121 05	121 05

Londra 30, chiusura	30	30
N.ti Cons.	107 —	106 7/8
Italiana	86 1/2	86 1/8
Turca	19 7/8	19 1/2
Egiziano	102 —	103 —
Argento	30 11/16	30 11/16

Versate alla Banca d'Inghilt. st. 956,000 Ritir.

Berlino, 30 pesante	29	30
Ital. cont.	86 60	86 30
f. mese	86 60	86 20
Mediter.	89 60	89 20
Merid.li	119 80	119 25
N.P. russo	66 60	66 65
Rublo	219 95	219 95
C.° Italia	75 70	76 50

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	2 per 0|0
Inghilterra	2 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	5 per 0|0
Belgio	3 1|2 per 0|0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 30 novembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno... Balle N. [illegible]
Importazioni del giorno " [illegible]
TENDENZA sostenuta

Havre, 30 novembre ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni, - Vendite probabili del giorno Balle N. [illegible]
TENDENZA riservata per fine dicembre L. 52 37

Caffè - Santos good average .. Vendita sacchi N. [illegible]
TENDENZA riservata Prezzo f. dicembre L. 90 25

Stratto - Vendita del giorno......... Quintali
TENDENZA Prezzo per f. mese L. —

New-York, 30 novembre Petrolio *St. White* .. Fr.
Filadelfia, " " " " " "

Parigi, 30 novembre ore 16,15

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	40	80	41	10	indecisa
Avena	14	90	15	10	indecisa
Olio di colza	63	75	63	75	sostenuta
Spiriti	30	75	30	75	ferma
Zuccari	100	50	101	—	

FERDINANDO MIAGLIA, *Direttore*

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

F. DU BOISGOBEY

All'Albergo della Rosa

Traduzione di VERA NADESCHDA

Intanto Marco aveva tutto preparato per il suo ritorno in Francia, dove delle sue imprese non era giunta notizia alcuna.

Coloro che avevano trovato morto il povero Hofer avevano giudicato che si fosse ucciso per fuggire la miseria: di Gretchen si disse che era partita per cantare all'estero, e nessuno più ebbe a occuparsi di loro.

Quanto a Redstone, un giorno, uno dei contrabbandieri, entrando nella sua stanza, ne vide il cadavere già putrido, e spaventato corse ad avvertirne la polizia, che cominciò le sue ricerche.

Per qualche tempo i giornali s'occuparono della misteriosa casa, senza poter sapere nulla di positivo; finchè fu scoperto il cadavere di Wilkins, che la marea trascinò fino al largo.

Furono vane tutte le inchieste: alla fine, tanto per calmare la curiosità, si creò un romanzetto, e si accusò Wilkins d'aver ucciso il suo amico Redstone.

Un uomo poteva dir forse la verità: era il marinaio che aveva condotta Gretchen fino all'isola dei Cani: ma, si capisce, se ne guardò bene.

E altre cure, altri delitti occuparono di lì a breve il pubblico e la polizia inglese, che presto dimenticò quei due furfanti.

Marco non restò, quindi, a Londra che il tempo necessario per assestare un po' le sue faccende, e finchè il suo denaro glielo permise.

Partì con i trecento biglietti da mille, che gli erano toccati di sua parte, e pieno ancora di confidenza in sè stesso.

Le sciagure potevano crollarlo, non abbatterlo.

Così che, quando ebbe toccato il suolo di Francia, era tornato l'uomo di prima: e Parigi gli appariva ancora come la terra promessa della sua fortuna.

PARTE QUARTA.

XI

Marco Deleval tornava d'Inghilterra affranto e sconfortato.

Si chiedeva quale estro funesto presiedesse ai suoi destini, per indurlo ad essere un propagatore continuo di sciagura.

Amici o nemici, egli era stato fatale a tutti, a tutti aveva procurato sfortuna, e là, nella città, ove era venuto a cercare là ricchezza, non aveva lasciato che tre morti ed una povera infelice peggio che morta.

Qualche cosa lo avvertiva, e gli parlava ad alta voce nel cuore, quasi minacciandolo: sentiva che ora si avvicinava il momento supremo della sua vita: quel ritorno in patria gli pareva come voluto dal destino.

— E' l'ultimo tentativo: se riesco, bene; se no, peggio per me, per tutti.

E Teresa? gli era meno che indifferente; Fanny gli era uggiosa; infine non aveva che un amico, quel Luigi Armand, che egli stesso aveva addirizzato per la via del delitto, e che prometteva di diventare allievo degno del maestro.

Avrebbero potuto recarsi insieme in America, o altrove, e spendere quei trecento e più biglietti da mille, falsi, una fortuna grottesca, ma pur sempre una somma sufficiente a vivere senza pensieri per la domani.

Ma Delaval era scoraggiato.

Le banche erano sull'avviso, e quei pacchi rimasti nel forziere, che aveva provocato la morte di Redstone, da un istante all'altro avrebbero potuto tornare a gettare su lui l'accusa terribile.

Giuocare: certo da Thénardier lo avrebbero accolto a braccia aperte.

Ma correre il rischio d'incontrarvi il banchiere Château-Fleury era lo stesso che andare da sè al procuratore generale e dirgli:

— Sono io l'autore di quei certi biglietti.

Tutto ciò lo turbava, e gli impediva di trovare uno spediente serio, adatto alla situazione.

— Alla peggio, farò il commediante — pensò tra sè, mentre un amaro sorriso gli crespava le labbra — è un mezzo anche quello per morire all'ospedale !...

" Basta, qualche diavolo m' inspirerà.

A Calais pensò che non era bene giungere così inaspettato, e scrisse ad Armand una lettera breve, ma che qui va ripetuta per intero, poichè ella fu come il punto di partenza che condusse alla catastrofe, con cui termina questa tragica storia che narriamo ai nostri lettori.

" Caro amico,

" Eccomi nuovamente a voi, dopo mille peripezie: sarò domani a Parigi, e disporremo insieme di molte cose, se Fanny pur tuttavia vorrà lasciarti con me, quanto vorrò io.

" Quanto era possibile ho fatto, e torno con merce di buon esito, se la fortuna ci vorrà assistere o a Parigi o altrove: sai bene che non soffro la nostalgia di nessuna città; per me tutto il mondo è paese, anzi è paese il luogo ove posso star bene.

" Dispongo d'una discreta somma che metteremo in commercio, perchè io conto assai sul tuo aiuto, dacchè ho potuto sperimentare la tua abilità ed il tuo zelo.

" Ma, pensaci bene, nessuna debolezza fra noi: voglio dire, nessuna donna.

" Non alludo alla mia che è una eccellente creatura, punto noiosa, la quale ha sempre avuto per dogma di lasciarmi fare il comodo mio, senza impicciarsi di nulla; bensì torno ad alludere alla tua seccantissima Fanny.

" Mi rammento che si diceva disposta a seguirti anche in capo al mondo. Non nego che possa essere una buona prova d'affezione, ma è anche una bella seccatura.

" Bisogna che ci lasci soli: *bisogna:* hai capito?

" Non ti sgomentare. Se non la potrai indurre con le buone a restarsene insieme con Teresa, a Parigi, fino al giorno in cui andremo a riprenderle ambedue, lasciala pur venire: so quel che farò.

" Che farò? scommetto che già sgrani gli occhi per chiedermelo. Caro mio, tutti i mezzi sono buoni, ed io, da vecchio topo di palcoscenico, so cento modi di liberarsi d' una donna, senza far troppo rumore e, ben inteso, senza nemmeno farle troppo male.

" Hai presente la storia di Pucettino? I suoi genitori, che erano poveri, e che non volevano più mantenerlo, lo condussero in un bosco, e qui ve lo smarrirono. E il bravo piccino seppe trarsi d'impiccio da sè solo.

" Dio buono, il settentrione della nostra Francia è pieno di foreste e di boschi: e Fanny ha tanta intelligenza quanto Pucettino!

" Dunque, a domani sera: e pronti per entrare in campagna. Soprattutto non una parola a nessuno: basta che tu annunzi semplicemente il mio ritorno e che mi faccia trovare una buona cena, e un po' d'allegria. Ne ho avute tante e tante di noie in questi giorni !...

" Basta; una stretta di mano dal tuo

" Marco. „

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50. Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9*, **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. **3.**
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola* cent. 75. - *3. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

—(*I manoscritti non si restituiscono*)—

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

——(**Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.**)——

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETA RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Montevideo-Buenos-Ayres - (quindicin. celere)
Napoli-Genova-Brasile-Plata - (bimensile facoltativa)
Napoli-Gibilterra-Tangeri-New-York - (facoltativa)
Palermo-Gibilterra-New-Orleans - (facoltativa)
Genova-Napoli-Messina-Suez-Aden-Bombay - (ogni 4 settimane)
Bombay-Singapore-Hong-Kong - (mensile).

Linee Mediterranee
INTERNAZIONALI

Genova-Livorno-Napoli-Massaua - (ogni 4 settimane)
Massaua-Assab-Aden - (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Alessandria - (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Alessandria - (ogni 2 settimane)
Genova-Napoli-Palermo-Messina-Pireo-Smirne o Salonicco-Costantinopoli-Odessa - (settimanale)
Venezia-Ancona-Brindisi-Pireo-Costantino... - (settim.)
Costantinopoli-Custangi-Braila - (3 viaggi all'anno)
Venezia-Ancona-Brindisi-Corfù-Patrasso - (settiman.)
Venezia-Trieste - (bisettimanale facoltativa)
Genova-Marsiglia - (settimanale facoltativa)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi; Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli; Tripoli-Malta-Siracusa-Catania-Messina-Napoli-Genova e viceversa - (circolare settimanale)
Palermo-Trapani-Pantelleria-Tunisi - (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-Porto Torres - (settimanale)
Genova-Napoli-Palermo-Brindisi-Trieste-Venezia - (settimanale).

Linee Mediterranee
INTERNE

Cagliari-Trapani-Palermo - (settimanale)
Genova-Livorno-Orosei-Cagliari - (settimanale)
Cagliari-Napoli - (settimanale)
Palermo-Trapani-Porto Empedocle-Siracusa-Catania - (settimanale).
Cagliari-Oristano-Porto Torres - (ogni 2 settimane)
Genova-Livorno-Maddalena-Porto Torres - (settiman.)
Civitavecchia-Golfo degli Aranci - (giornaliera celere)
Napoli-Messina-Reggio - (due corse ordinarie comprese nelle linee 4-6-8, 18 19-20, e una celere alla settimana)
Palermo-Napoli - (giornaliera).

Servizi minori

Livorno-Gorgona-Capraia-Porto Ferraio-Porto Longone-Pianosa-Talamone-Porto S. Stefano - (bisett.)
Porto S. Stefano-Giglio - (6 volte per settimane)
Portoferraio-Piombino - (giornaliero)
Golfo degli Aranci-Maddalena - (bisettimanale)
Carloforte-Portovesme - (giornaliero)
Palermo-Ustica - (bisettimanale)
Trapani-Favignana-Marsala-Pantelleria-Lampedusa-Linosa-Porto Empedocle - (settimanale)
Genova-Portoferraio-Civitavecchia-Napoli - (settim.)
Genova-Spezia o Livorno-Cagliari-Trapani-Palermo-Catania-Brindisi-Fiume-Trieste - (settimanale commerciale)
Napoli-Scali di Calabria-Messina - (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi della Società, in tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerarii speciali.

CAV. I. MAZZON E C.
Stabilimento di avicoltura
PONTE MOLLE - VILLA VITTORIA
aperto tutti i giorni da mattina a sera
con spaccio polleria da tavola
Via de' Pastini N. 19 e 20 e Via della Guglia N. 69

Prezzi del giorno

Pollastri e galline L. 2,10 il kg.
Pollanche . . . „ 2,25 „
Tacchini . . . . „ 1,75 „
Gallinaccetta . . „ 2,— „
Anitre . . . . . „ 2,— „
Oche . . . . . . „ 2,— „
Faraone . . . . „ 2,30 l'una
Piccioni . . . . „ 0,75 „
Selvaggina assortita
Uova di giornata.

Servizio giornaliero a domicilio.
Per ordinazioni a mezzo telefonico domandare di essere messi in comunicazione con "Villa Vittoria.„

MANDOLINI
Chitarre, Cetre, Violini ecc.
ACCESSORII, RIPARAZIONI, CAMBI
Corde armoniche
Ocarina col metodo L. 1,40 di Nichel „ 2,20 **Ocarina**
FLAUTINO
con metodo e suonatine franco per L 2,25 — **MUSICA**. — Domandate catalogo illustrato *(gratis)* a **Maccolini Viscardo,** Via Cesare Correnti N. 7 **Milano.** *Negozio popolare. — Prezzi più vantaggiosi. Specialità.*

FOTOINCISIONE.
Si avrebbe bisogno subito di un **abile** artista in **fotoincisione** e **fotozincotipia**. Generosa retribuzione. — Indirizzarsi con saggi al signor E. Assiè, Via Napione, 32, Torino.

LIVRES CURIEUX
Gravures. Photographies 50 echantillons L. 5 Catalogues 50 (francobolli). H. Cohen et C. Editeurs, Amsterdam.

Roma - Casa Editrice E. PERINO - Roma
F. D. GUERRAZZI
L'Assedio di FIRENZE
Cent. 5 la Dispensa di 8 pag. illustrata
L'Assedio di Firenze è il capolavoro del grande romanziere di Livorno. Nessun buon patriotta può esimersi dal leggerlo.
Chi spedirà alla Casa Editrice *E. Perino*, Roma, una Cartolina-Vaglia di L. **TRE** riceverà subito l'opera completa franca di porto a domicilio.

La Brianzola
MAGAZZINO BURRO DI LOMBARDIA
e formaggi Parmigiani finissimi
Via della Vite, 47-48
Genere di primissima qualità
garantito di assoluta panna di latte.
VERO BURRO PER THE E PER TAVOLA
Arriva freschissimo
TUTTI I GIORNI
Si portano a domicilio le ordinazioni superiori ad un Kilogramma.
Vendita minima in Magazzeno 1|2 Kil.
—(*Avviso alle famiglie*)—
Acquistando il burro al magazzeno di **Via della Vite 47** *e* **48** *(rimpetto la Posta) si ha un risparmio di* **cent. 20** *per ogni lira che si spende. Si fanno spedizioni nelle Provincie per pacco postale, a seguito richiesta con cart. vaglia.*

Per chi deve cambiar casa
I FORGONI IMBOTTITI
Della Ditta F.lli GONDRAND
ROMA Corso 312-13

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.
Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA
25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi oreficerie a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Canestrari N. 5 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 348

GRANDI MAGAZZINI DI CARBONE in via dei Prefetti N. 24 e via Firenze N. 27. Carbone di prima qualità Cannella e Cioccatora. Balla di campagna L. 5. Legno, fascinotti, Carbonella da forno, Cocco e Carbone steilaat con forte ribasso. 809

PIZZICHERIA E ARTEBIANCA beneavviata, buon incasso, bella posizione, cedesi subito causa partenza. Ottimo affare, capitale L. 50.0. Rivolgersi Casa Commerciale Via Pie' di Marmo 25, Sig. Volpi. 3666

FAVOREVOLE OCCASIONE Cedesi accreditata liquoristeria in via del Curato, angolo via Panico, con stigli, generi, avviamento, prezzo convenientissimo. Per le trattative Via Coronari N. 131. 874

CERCASI AMMINISTRATORE negozio avviatissimo (tabaccheria, drogheria, ecc.) disponga lire duemila contanti per ampliarlo e buona garanzia amministrazione. Scrivere Mariano Spegni, Monte Farina 64-A. 876

DA VENDERE a prezzo conveniente una " Milord „ della fabbrica Binder di Parigi per uno o due cavalli. Dirigersi 26 Via dei Lucchesi (scuderia). 876

SEMPRE D'ATTUALITÀ Visto i piani dell' onorevole Sonnino, leggete " La causa della caduta economica dell'Italia „ per un consorzio telestino. L. it. una. Libreria Fratelli Treves, Corso 383, e Trevisini, P. Umberto 58. 878

ALBUCCI ED ALTRI ALBERI si vendono Vicolo San Filippo 4. 878

ELEGANTE CARROZZINO a due ruote (detto cestina) per piccolo cavallo. Vendesi L. 250 Piazza Fiammetta N. 11. 579

ACQUISTASI PICCOLA CASA due piani isolata, non centrale, buone condizioni, vendita lorda circa Lire mille. Dirigere esatte indicazioni Luigi Morelli fu Luigi, fermo in posta. 879

D'AFFITTARSI

AFFITTASI APPARTAMENTO esposto a mezzogiorno, composto di undici vani e cucina con terrazze. Ingresso in Via Santa Apollinare N. 2, piano quinto. Le chiavi al portiere.

CENTRALE appartamento di 8 camere, cucina, soffitte ecc., affittasi in via Nazionale 133 piano 3. (Piazza Venezia). 876

PER CAUSA PARTENZA affittasi subito appartamento di cinque camere, corridoio e cucina in bellissima posizione centrale. Volendo cedesi anche i mobili. Occasione favorevolissima. Rivolgersi portiere Piazza di Spagna 45 dalle 2 alle 4. 868

VIA FIRENZE N. 8 p. 4. prospiciente il largo dietro il Teatro Costanzi. Cinque camere, cucina, terrazzino e cantina, lire 70 mensili. In via Napoli N. 71, bottega con grandi magazzini annessi, Lire 40 mensili. 867

TRITONE 80 (presso Via Due Macelli). Eleganti appartamenti 4, 8, 9, 12 camere, cucina, terrazza, cantina, vasche. Esposizione mezzogiorno. Prezzi miti. Dirigersi al portiere. 867

AL PALAZZO FRANCESETTI Corso Vittorio Emanuele N. 21 (presso piazza Gesù) affittansi due appartamenti signorili al secondo e quarto piano, composti ciascuno di 14 vani, bagno e campanelli elettrici, ecc., esposti a mezzogiorno, con ascensori. Dirigersi dal portiere. 883

DUE QUARTIERI E BOTTEGA Via Banchi Vecchi 123-124 piano primo, 3 camere e cucina; al terzo, 6 camere e cucina. Prospetto del Corso Vittorio Emanuele. Acqua, gas. 872

VIA BANCHI VECCHI N. 137 a 140, incontro Santa Lucia del Gonfalone, Ingresso Vicolo Cellini N. 22. Varii appartamenti di 3, 6 ed 8 camere, esposizione mezzogiorno. Gaz, acqua Marcia. Pigioni economiche. 673

DUE APARTAMENTI SIGNORILI in Via Cavour 57 al primo piano esposti a mezzogiorno, uno di 12 vani con grandioso balcone, camera da bagno, l'altro di otto vani con piccola terrazza. 879

PALAZZO ROCCAGIOVINE Foro Traiano. Appartamentino piano terreno - Tre camere cucina ultimo piano. - Locali terreni, magazzini in Via Carrozze, angolo S. Carlo al Corso. Appartamenti 2. 3. 5. piano. Bottega. Rivolgersi portieri. 881

2ª CATEGORIA
25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

GRANDE GALLINARO dell'Arco Travertino, Via Appia Nuova N. 39 (fuori Porta S. Giovanni) Uova garantite di giornata 4 al paolo. Ricevonsi ordinazioni con biglietto postale da 5 cent., portandole a domicilio. Deposito via Coppelle 28 piano ult. 238

PRODUTTORI NEGOZIANTI VINO E OLIO Offransi bottiglie fortissime varie forme e colori a prezzi convenientissimi. Rivolgersi Deposito generale di Acque minerali di Giuseppe Belletti, S. Claudio, 59, Roma. 878

FIASCHETTERIE LAURINI Corso Vittorio 293 - Marianna Dionigi 35 - Tritone 108 - Amedeo 77. Arrivati vini toscani nuovi buonissimi, colline Pisane. Fiasco lire 1,10, 1,80. Facilitazioni ai rivenditori. 876

BUONISSIMA TABACCHERIA liquori e generi diversi cedesi subito causa partenza, buon incasso, splendida occasione, posizione centrale, poco capitale. Rivolgersi Casa Commerciale signor Volpi, Via Pie' di Marmo 25. 892

AVVISO AGLI INDUSTRIALI Lo Stabilimento d'apicoltura razionale Enrico Canè, Via Principe Amedeo 14, tiene disponibile 20 quintali di miele bianco centrifugato denso e 10 di miele biondo a prezzi modicissimi. 881

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0,5	7,—	8.20	13.20	17,—	—	—
Pisa	7,05	—	8.10	15,—	20,50	22,17	—
Torino	—	—	8,10	15,—	20,50	22,17	—
Milano	—	—	8,10	15,—	20,50	22,17	—
Foligno-Ancona	—	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—
Firenze-Milano	—	—	9,—	9,30	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	—	7,10	9,50	11,55	16,50	—	—
Tivoli	9,50	—	—	11,55	16,50	—	—
Civitavecchia	7,05	—	11,30	15,—	17,5	20,50	22,17
Frascati	—	7,25	10,—	12,10	15,5	17,35	—
Anzio-Nettuno	6,45	—	10.20	—	—	17,20	—
Albano-Marino	—	7,14	9,12	12,25	—	17,10	—
Velletri-Terracina	—	6,45	—	11,47	15,30	—	—
Ronciglione-Viterbo	—	7,8	10,—	—	17,25	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	6,30	—	—	13,02	18,1	20,10	—
Pisa	6,34	—	10,30	14,15	18,45	23,—	—
Torino	6,34	—	10,30	—	—	23,—	23,30
Milano	6,34	—	10,30	—	—	23,—	—
Ancona-Foligno	6,45	11,55	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	12,50	—	19,—	—	23,50	—
Tivoli-Avezzano	—	9,—	—	14,10	18,10	22,55	—
Tivoli	—	9,—	—	14,10	—	22,55	—
Civitavecchia	6,24	—	10,30	15,59	23,—	—	—
Frascati	7,40	9,23	12,45	17,23	19,35	—	—
Nettuno-Anzio	8,31	13,44	19,12	—	—	—	—
Marino-Albano	7,56	9,50	—	14,55	19,45	—	—
Velletri-Terracina	—	9,40	15,29	19,12	—	—	—
Viterbo-Roncigl.	8,32	—	15,50	—	—	20,52	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,15	17,40	festivo	—	—	—
Bagni a.	6,36	7,36	10,30	12,15	18,46	festivo	—	—	—
Tivoli a.	festivo	8,13	11,7	12,59	19,20	festivo	—	—	—
Tivoli p.	festivo	6,46	8,56	11,33	15,50	18,12	—	—	—
Bagni p.	festivo	7,20	9,33	12,15	16,24	18,46	—	—	—
Roma a.	festivo	8,28	10,40	13,21	17,30	19,52	—	—	—

SCUOLA DI MUSICA Via de' Greci 26 p. p. Elementi, Solfeggio, Pianoforte, Armonia. Signorina Pia Zanni, licenziata del Liceo di S. Cecilia. - CANTO. Impostazione ed emissione della voce. Vocalizzi, Solfeggi, Perfezionamento. Studio di opere teatrali. Prof. Ernesto Palermi ex tenore (26 anni di carriera lirica) Maestro diplomato dal Liceo Rossini di Bologna. 880

3ª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

EX SERGENTE trentenne, alto, disponente L. 2000 cauzione occuperebbesi come esattore fattore, cassiere, ministro, commesso od altro. Ottime referenze. Scrivere Pompeo Magno, fermo posta, Roma.

GIOVANE di civile condizione, media coltura, ottime referenze, desidera occuparsi stabilmente. Miti pretese. Scrivere: Sig. A. B., Via Goito N. 25, piano terreno, Roma. 878

SI CERCA DISTINTA FAMIGLIA italiana che voglia prendere in pensione per l'inverno due coniugi inglesi che desiderano imparare l'italiano e non vorrebbero trovarsi con altri forestieri. Dirigere lettere al Col. H., 73 v. Aureliana int. 1. 879

FATTURA ABITI L. 7 - CAPPELLI L. 1,50 Mantelline L. 3, paltoncini L. 5. Taglio perfetto, esecuzione accurata. Via Leonina 4 interno 6, presso Via Serpenti. 851

SIGNORE VEDOVO cerca donna di servizio media età, capace fare l'occorrente per piccola famiglia. Dirigersi Stabilimento Fulconis dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 15, Via Claudia 27 presso il Colosseo. 881

GIOVANE ORFANA pratica lavori e faccende di casa occuperebbesi per prima volta presso coniugi o signora sola come cameriera, anche fuori Roma. Per informazioni dirigersi signora Gasperini, Via Tomacelli 127 p. 3. 880

LEZIONI DI FRANCESE a prezzi discretissimi. Corsi serali a Lire 5 mensili. Cours de perfectionnement. Prof. Armand Hubert (di Parigi) prof. in un Collegio di Roma. Ind. Via del Tritone 87. 873

LEZIONI DI CONTABILITA' applicata alle aziende commerciali, industriali, patrimoniali, bancarie. Partita semplice, doppia, logismografica. Aritmetica commerciale, finanziaria. Dirigersi dalle 12 alle 2, Via Tor Millina, 22, p. p. 874

I NEGOZIANTI, INDUSTRIALI che desiderano riordinare, impiantare o condurre una regolare contabilità, possono dirigersi (personalmente o con lettera) al perito ragioniere Sangiorgi, Via Tor Millina, 22, p. p. 874

PERSONA PRATICA AFFARI cerca posto poco faticoso esattore, custode ufficio, Negozio, Casa o Villa signorile ecc., anche scarsamente retribuito. Darebbe cauzione. R. L., posta, Roma. 865

CAMERIERE E CAMERIERA età 28 anni (moglie e marito) adattandosi a tutto cercano collocarsi presso buona famiglia. Hanno servito nelle prime case di Roma ed hanno buone referenze. Rivolgersi dal portiere Corso Vittorio Emanuele 142. 870

INDICATORE GENERALE DI ALLOGGI Via Pie' di Marmo 25, indirizzi di appartamenti, Villini e camere vuote e mobiliate presso distinte famiglie in qualunque punto della città. Esposizione mezzogiorno. 871

ISTITUTO COLLOCAMENTO Via Pie' di Marmo 25, colloca sollecitamente cameriere tedesche, istitutrici dame di compagnia, balie, esattori, contabili, commessi, camerieri e personale servizio ambo i sessi con ottimi certificati. 871

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico breve. Tiene conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato nello studio. Traduzioni. Miti pretese. Scrivere R. 40 fermo posta. 857

PIANOFORTI VERTICALI di rinomate fabbriche estere e nazionali da vendere e dare a nolo Piazza in Lucina N. 31 piano primo. 878

SIGNORE TEDESCO erudito da lezioni di tedesco. Via Panisperna 37 int. 1. 871

SIGNORA INGLESE insegna con metodo facile la propria lingua. Miti pretese. Domanda a C. E., Via Aureliana (presso Venti Settembre) N. 53 interno 6, prima scala. 863

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO MOBILIATO libero con cucina, Via Torre Argentina 32, Palazzo Chiassi con finestre sul Corso Vitt. Em. e Via Argentina. Prezzo mite. Le chiavi primo piano porta 5. 864

CAMERA GRANDE elegantemente mobiliata in via dell'Archetto N. 27 p. 1. angolo Via dell'Umiltà, in vicinanza del Teatro Quirino. 860

APPARTAMENTINO MOBILIATO completo, elegante, ridente, soleggiato, con unita bella terrazza e vista della via Venti Settembre, piano 2. Rivolgersi al portiere di via Finanze N. 6. 856

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato di due camere e salotto affittasi Via Borgognona 32, angolo Bocca di Leone. 871

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato di 4 camere, camerino, cucina, tutto soleggiato sulla via, palazzo signorile, ingresso libero. Locasi via Cavour 210 int. 10 dalle 10 alle 13. 873

APPARTAMENTINO MOBILIATO elegantemente di 3 camere e cucina (tutto libero) affittasi subito, molto adatto per signora. Volendo pensione. Dirigersi Casa Commerciale Way, Venti Settembre 28. - N. B. presso detta Casa trovasi esteso elenco di appartamenti, Villini d'affittarsi. 877

VIA POLI 30 P. 1. ANGOLO TRITONE Camera e salotto elegantemente mobiliati presso distinta famiglia. Esposizione a mezzogiorno. Scala a parte.

Corrispondenze
25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Caramba Ricevo qui tua 23 direttami Milano, altro non ho ricevuto colà perchè non statovi ancora, ritirerò. Scrittoti altre volte " Tribuna. „ Godo leggerti animi sempre. 882

3. Contento consigli abbiano dato buoni risultati. Attendo conferma venuta. Speriamo riesca affare, però sonovi dubbi causa molti concorrenti. Dammi notizie paren... 883

10 Per me sei sempre eguale; ciò che più volte dissi lo ripeto; in te però non scorre sangue V. Sei insensibile, perchè avresti scritto, come ti disse persona fidatissima che in tua casa due volte ti parlò di me; e più volte cercò parlarti, vederti. Rispondi, sii sicura. 882

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos & Junge, Offenbach s|M. — Carta Ditta E. Magnani — inchiostri Berger-Wirth, Lipsia